

Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

## **SOMMARIO**

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
1.1	<i>INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO .....</i>	3
1.2	<i>INQUADRAMENTO PROGETTUALE .....</i>	4
1.3	<i>QUADRO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA .....</i>	4
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO IN ESAME .....</b>	<b>5</b>
2.1	IL DATA CENTER.....	5
2.1.1	<i>Corpo principale.....</i>	6
2.1.2	<i>Sottoservizi.....</i>	8
2.1.3	<i>Impianti esterni.....</i>	13
2.1.4	<i>Gruppi elettrogeni di emergenza.....</i>	13
2.1.5	<i>Opere esterne .....</i>	18
2.1.6	<i>Impianto fotovoltaico .....</i>	20
2.1.7	<i>Impianto idraulico e sistema fognario.....</i>	20
2.1.8	<i>Impianto antincendio.....</i>	22
2.1.9	<i>Impianto di condizionamento.....</i>	25
2.2	LA SOTTOSTAZIONE E L'ELETTRODOTTO .....	27
<b>3</b>	<b>CONTENUTI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA .....</b>	<b>29</b>
3.1	<i>IL DECRETO DI ESCLUSIONE DI VIA E LE SUE PRESCRIZIONI .....</i>	29
3.2	<i>METODOLOGIA DI LAVORO SEGUITA PER LA DEFINIZIONE DELLE OTTEMPERANZE .....</i>	29
3.3	<i>LO SCREENING DELLE PRESCRIZIONI .....</i>	29
3.4	<i>PRESCRIZIONI PERTINENTI, MA NON APPLICABILI .....</i>	34
3.4.1	<i>Prescrizione n. 2.....</i>	34
3.5	<i>PRESCRIZIONI PERTINENTI ED APPLICABILI .....</i>	34
3.5.1	<i>Prescrizione n. 3.....</i>	34
3.5.2	<i>Prescrizione n. 4.....</i>	35
3.5.3	<i>Prescrizione n. 5.....</i>	35
3.5.4	<i>Prescrizione n. 6.....</i>	36
3.5.5	<i>Prescrizione n. 7.....</i>	36
3.6	<i>PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE .....</i>	37
3.6.1	<i>Prescrizione n. 1.....</i>	37
3.6.2	<i>Prescrizione n. 8.....</i>	38

## **INDICE FIGURE**

Figura 1:	Estratto Planimetria generale del progetto.....	5
Figura 2:	Vista 3d del progetto .....	5
Figura 3:	Layout edificio principale.....	6
Figura 4:	Overview edificio di supporto .....	7
Figura 5:	Pianta copertura edificio con rilevanza impianto fotovoltaico .....	7
Figura 6:	Servizi e sottoservizi in progetto .....	8
Figura 7:	Impianto antincendio e approvvigionamento idrico.....	8
Figura 8:	Rete di drenaggio delle acque meteoriche.....	9

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

Figura 9: Impianto elettrico .....	9
Figura 10: Cavi elettrici bassa tensione .....	10
Figura 11: Impianto di sicurezza .....	10
Figura 12: Rete telefonica e di connessione digitale .....	11
Figura 13: Sezioni sottoservizi .....	12
Figura 14: Impianti esterni .....	13
Figura 15: Ubicazione generatori (in giallo) .....	14
Figura 16: Struttura dei serbatoi a gasolio che alimentano i generatori.....	15
Figura 17: Opere esterne – recinzioni di sicurezza .....	19
Figura 18: Opere esterne – ubicazione guardiole .....	19
Figura 19: Impianto fotovoltaico .....	20
Figura 20: Impianto idraulico degli edifici in progetto – piano terra .....	21
Figura 21: Impianto idraulico degli edifici in progetto – copertura .....	21
Figura 22: Impianto idraulico degli edifici in progetto – guardianie e sottostazione.....	22
Figura 23: Impianto antincendio – piano terra.....	23
Figura 24: Impianto antincendio – sistema idranti.....	24
Figura 25: Impianto antincendio – percorso delle principali tubazioni.....	25
Figura 26: Impianto di condizionamento -1 .....	26
Figura 27: tracciato elettrodotto tra la sottostazione Terna di Lacchiarella e la sottostazione elettrica .....	27
Figura 28: tipologie scavo elettrodotto .....	27
Figura 29: Ubicazione sottostazione in riferimento all'edificio.....	28
Figura 30: Verde area parcheggio P1 .....	41
Figura 31: Area esterna .....	42

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

## 1 INTRODUZIONE

### 1.1 Inquadramento amministrativo

In data 12 dicembre 2022, Noviglio Datacenters MXP I s.r.l. (prot. MiTE/155657 del 12 dicembre 2022) ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, relativamente al "Progetto Nuovo Data Center da realizzarsi in Frazione Santa Corinna nel Comune di Noviglio (MI)".

Sulla base della documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza e successive integrazioni, con D.M. n. 433 del 22 settembre 2023, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali **ha confermato l'esclusione dalla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, subordinata al rispetto di una serie di prescrizioni indicate nel parere n. 802 del 28 luglio 2023 acquisito al prot. MASE\_2023-0128776 del 04 agosto 2023.**

Tali prescrizioni riguardano sia aspetti inerenti il Data Center che l'elettrodotto di collegamento alla sottostazione di Lacchiarella (già autorizzato in CDS con determina no. 2234 - Fasc. n 11.15/2021/1743 – del 21703/2022– **ID1**). Inoltre, sull'area, è in corso un procedimento di bonifica del suolo ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi per cui è stata emessa l'autorizzazione del Progetto Operativo di Bonifica da parte del Comune di Noviglio, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 3 del 10/10/2023, in data 20/10/2023 (**ID2**); **questa prerogativa determina una pianificazione complessa dei cantieri in partenza e, pertanto, rende necessaria una differenziazione nelle risposte alle prescrizioni impartite, individuando così un'articolazione della procedura di ottemperanza in più momenti, ciascuno dei quali riferito all'elemento stesso.**

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

### 1.2 Inquadramento progettuale

La presente relazione contiene gli elementi necessari alla verifica di ottemperanza presso il MATTM dell'intervento relativa al "Progetto Nuovo Data Center da realizzarsi in Frazione Santa Corinna nel Comune di Noviglio (MI)" proposto da Noviglio Datacenters MXP I s.r.l., così come illustrata nella documentazione presentata durante l'istruttoria di screening.

Nello specifico, il presente documento, si configura come la relazione di ottemperanza la cui presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è richiesta ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 433 del 22 settembre 2023.

### 1.3 Quadro della documentazione presentata

La documentazione tecnica presentata a corredo della presente relazione di ottemperanza costituita dai seguenti elaborati.

<b>Documento</b>	<b>Codice elaborato /Titolo</b>
Autorizzazione elettrodotto di collegamento Lacchiarella Data Center	ID1 - 7.2.10.9.5 112939-Rg_2234_2022.pdf
Autorizzazione POB – Prot. 0005510 del 20/10/2023	ID2 - AUTORIZZAZIONE_POB_del_20-10-2023.zip
Valutazione previsionale di impatto acustico per attività di cantiere in deroga (Techbau – Ottobre 2023)	ID3 - Valutazione previsionale di impatto acustico.pdf
Relazione Campi Elettromagnetici per Connessioni Elettriche Alta Tensione	ID4 - MXPI - Relazione Campi elettromagnetici.pdf
Validazione dati di caratterizzazione da parte di ARPA	ID5 20230418 - RISULTATI VALIDAZIONE DATI ARPA.zip
Trasmissione risultanze caratterizzazione – nota del proponente con le risultanze delle indagini eseguite	ID6 Trasmissione risultanze caratterizzazione.msg
Esiti indagini ambientali preliminari primo tratto cavidotto	ID7 Noviglio datacenter - Piano di gestione terre e rocce da scavo.msg
Piano di Manutenzione del Verde	ID8 - 74-Allegato 1. GI011-MAN_PLAN_Cronoprogramma manutenzioni.pdf

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

## 2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO IN ESAME

### 2.1 Il Data Center

Il Polo Produttivo nella sua configurazione finale sarà costituito da un edificio, realizzato con una struttura prefabbricata a un solo piano, avente destinazione d'uso produttivo e locali tecnici annessi.

La piattaforma di progetto sarà sita a un'altitudine di 100,90 m s.l.m., connessa in maniera naturale con le aree circostanti aventi elevazione minore.

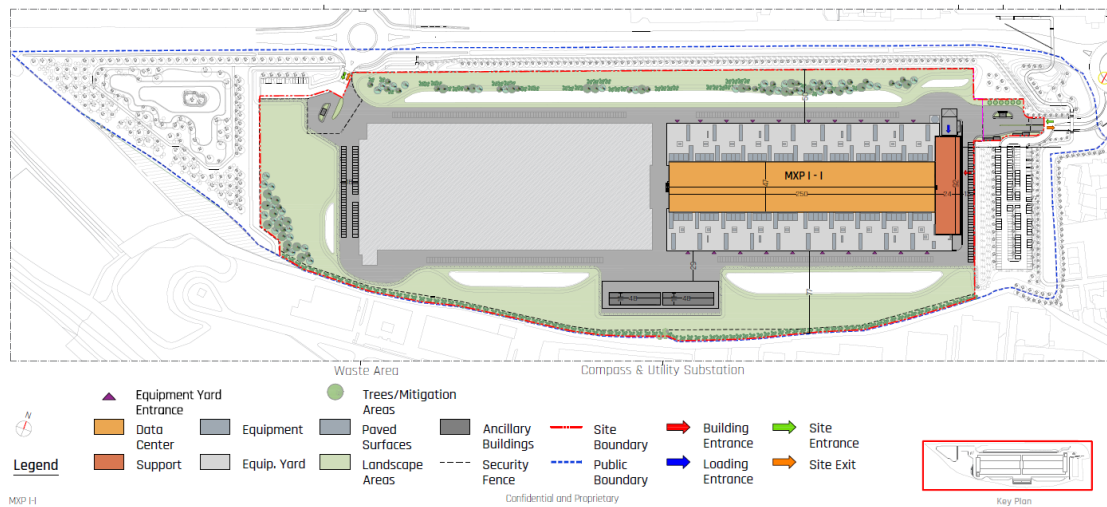


Figura 1: Estratto Planimetria generale del progetto

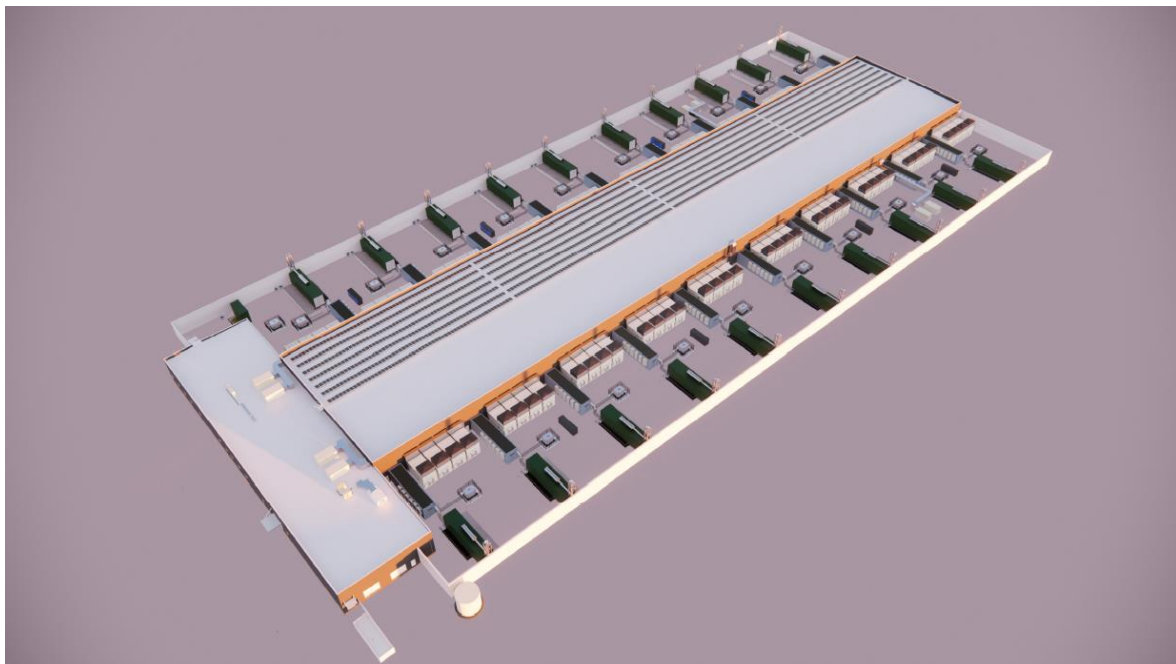


Figura 2: Vista 3d del progetto

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

Nei seguenti paragrafi si dettagliano le caratteristiche principali dell'insediamento produttivo:

- Corpo principale
- Sottoservizi
- Impianti esterni (cabina MT per alimentazione ed elettrodotto)
- Gruppi elettrogeni di emergenza con serbatoi
- Opere esterne
- Impianto fotovoltaico
- Impianto idraulico e sistema fognario
- Impianto antincendio

### 2.1.1 *Corpo principale*

L'edificio sarà composto da una struttura a T con un edificio principale fuori terra suddiviso in 4 ambienti dove verranno posizionati i server (data-halls, si veda Figura 3 per i possibili layout interni), e da un edificio di supporto ad uso ufficio (support-building) per circa 50 persone. Esternamente all'edificio verranno posizionati gli impianti per il funzionamento del Data Center.

Gli impianti, disposti sui lati lunghi della rispettiva data hall, saranno raggruppati all'interno di un "recinto" realizzato da una grande barriera, che sul lato nord assolverà anche alla funzione di barriera acustica (cfr. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**).

L'area di supporto sarà dotata di un sistema di distribuzione dell'energia N per le sale POE, la sala elettrica, la sala telecomunicazioni e altre aree FOH/BOH.

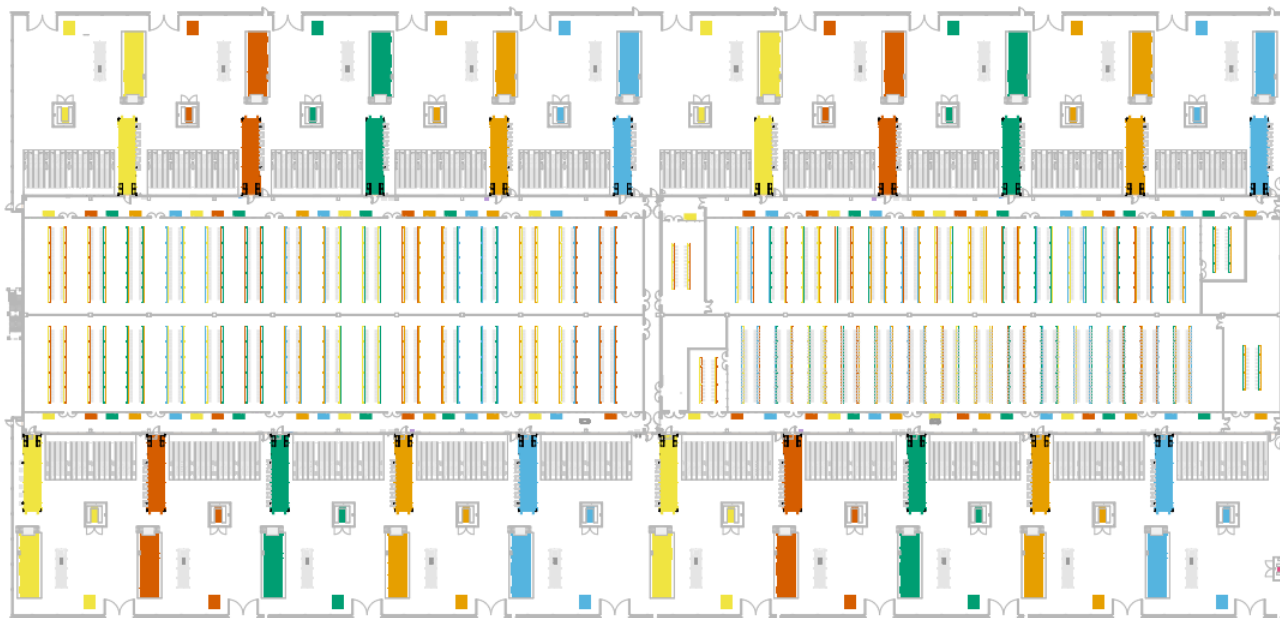
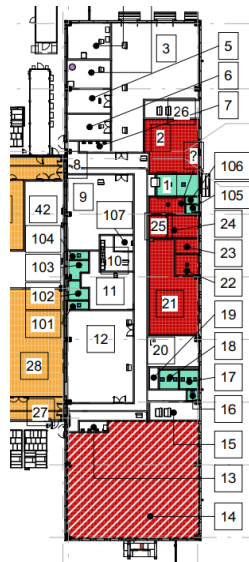


Figura 3: Layout edificio principale

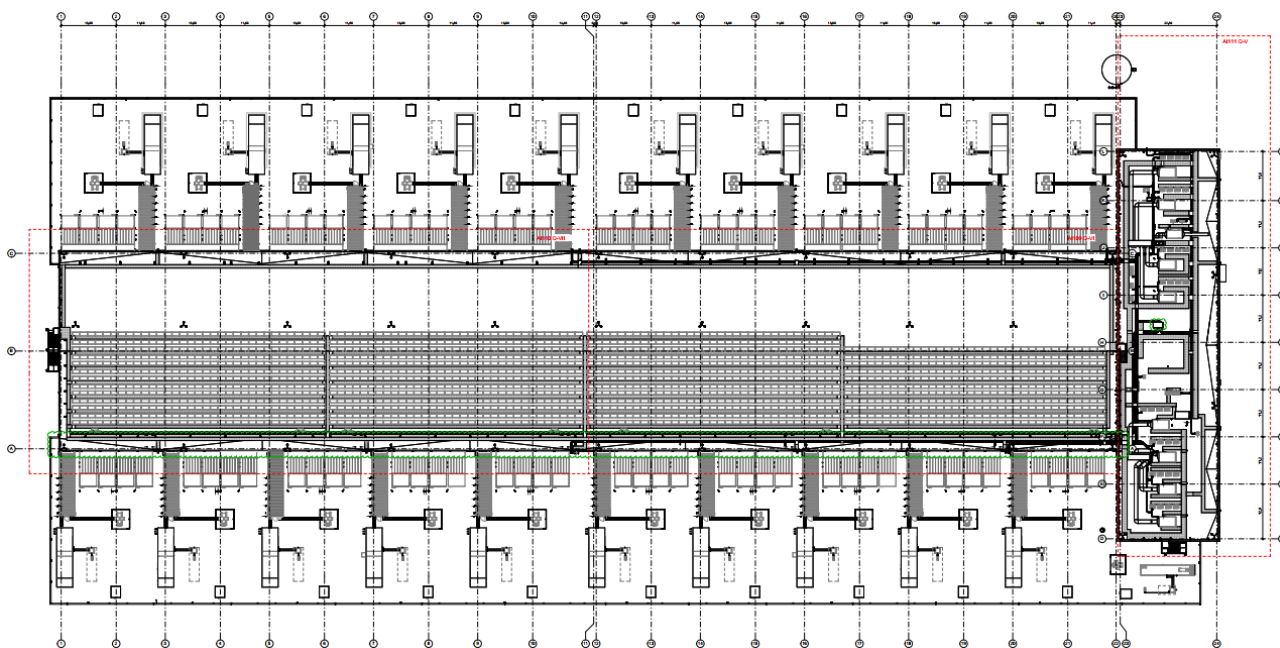
*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

A seguire si riporta la suddivisione interna dell'edificio di supporto con indicate le aree ad uso ufficio (in rosso e rosso striato), le aree di ingresso e servizi comuni (in verde), le aree tecniche e di supporto (in bianco).



*Figura 4: Overview edificio di supporto*

Apparecchiature saranno ubicate anche in copertura agli edifici di supporto, come illustrato nella figura a seguire. Il sistema di drenaggio in copertura è studiato per allontanare mediante gravità le acque piovane dal Data Center.



*Figura 5: Pianta copertura edificio con rilevanza impianto fotovoltaico*

Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

2.1.2 Sottoservizi

Si riporta a seguire la planimetria generale illustrante la rete di sottoservizi di prevista realizzazione.

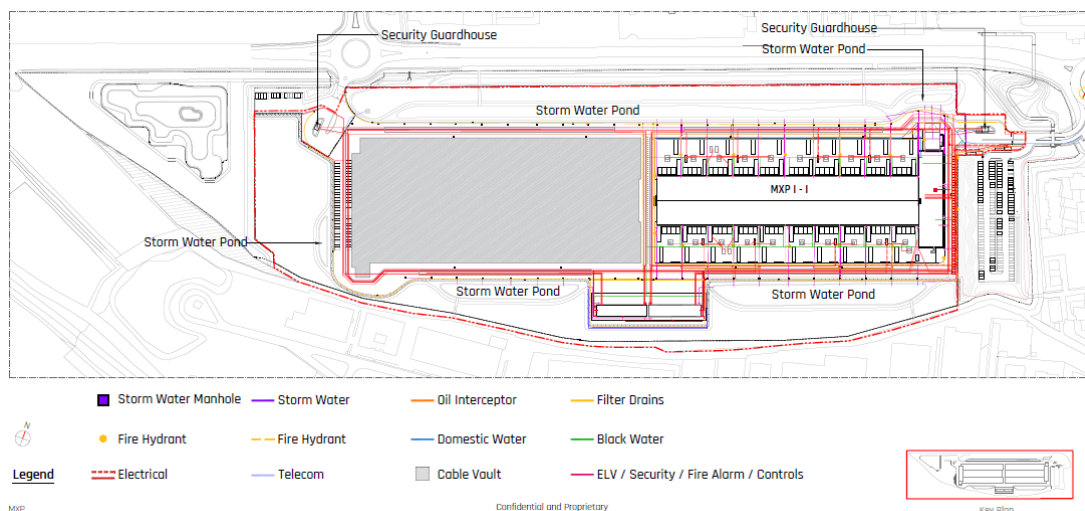


Figura 6: Servizi e sottoservizi in progetto

Si riportano a seguire le planimetrie dove vengono illustrati i sottoservizi di prevista realizzazione.

Impianto antincendio e approvvigionamento idrico

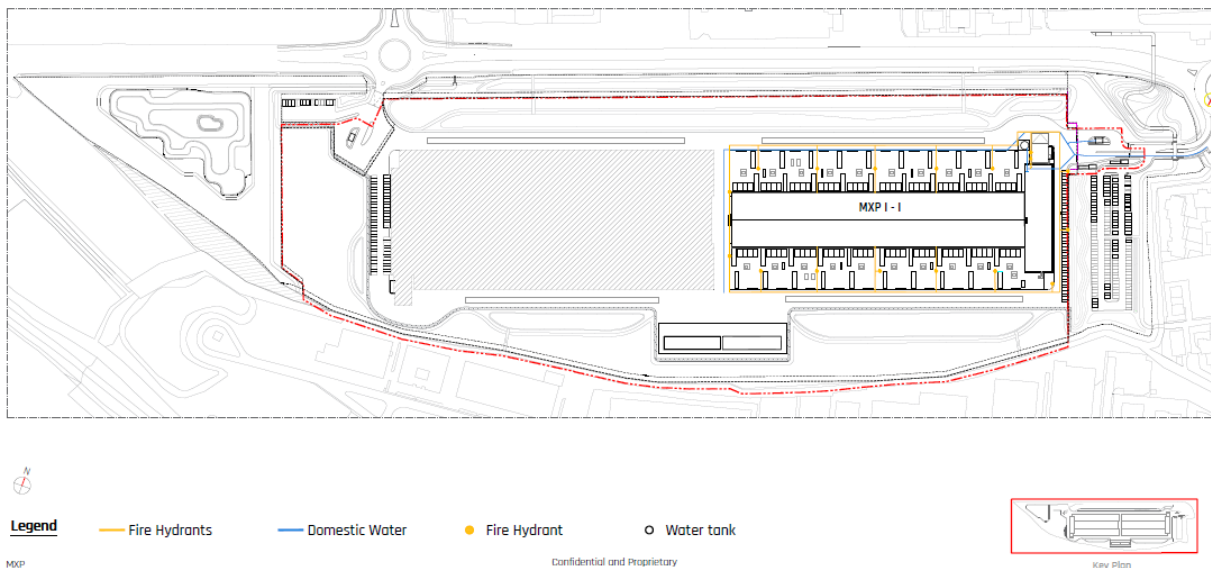


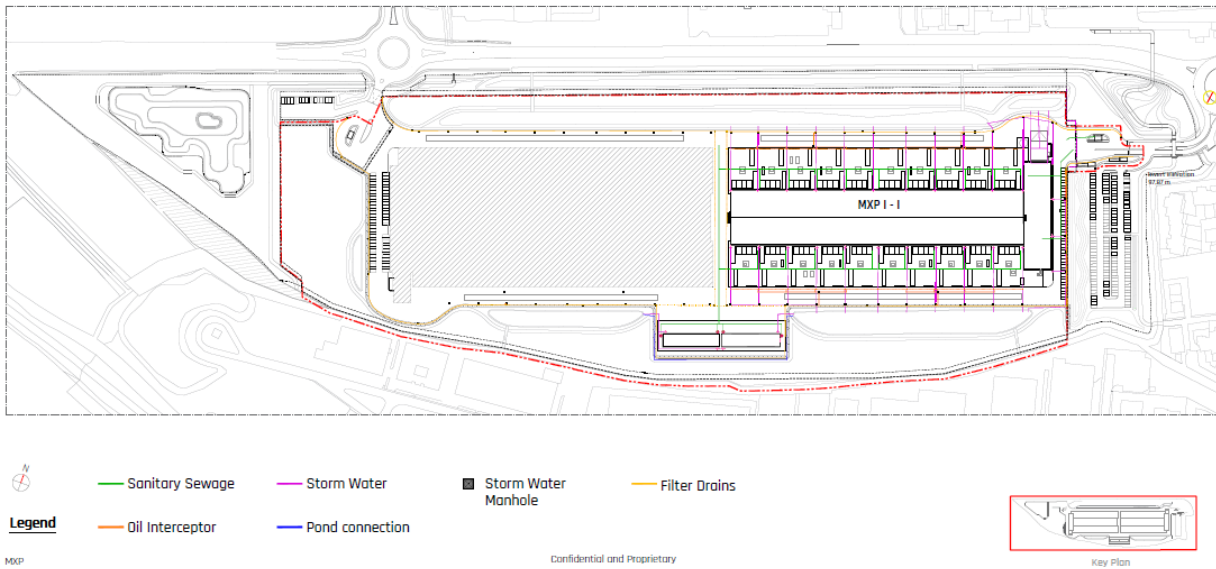
Figura 7: Impianto antincendio e approvvigionamento idrico



*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

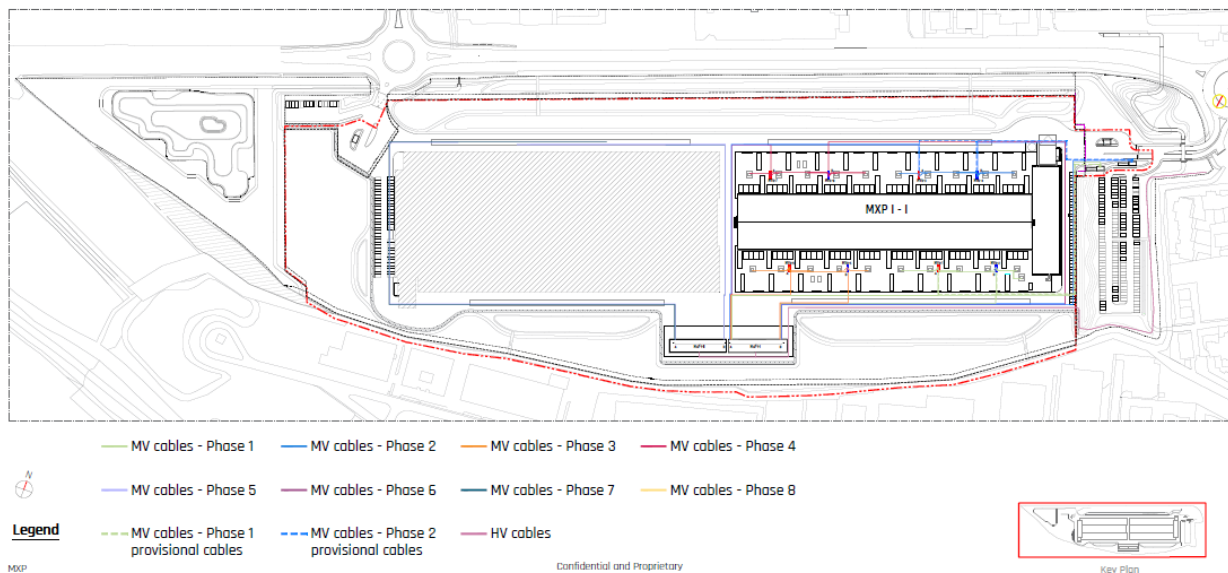
**Rete di drenaggio delle acque meteoriche**

Le acque meteoriche verranno convogliate in bacini di raccolta verso i nuovi canali che circondaeranno il sito.



*Figura 8: Rete di drenaggio delle acque meteoriche*

**Impianto elettrico**



*Figura 9: Impianto elettrico*

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

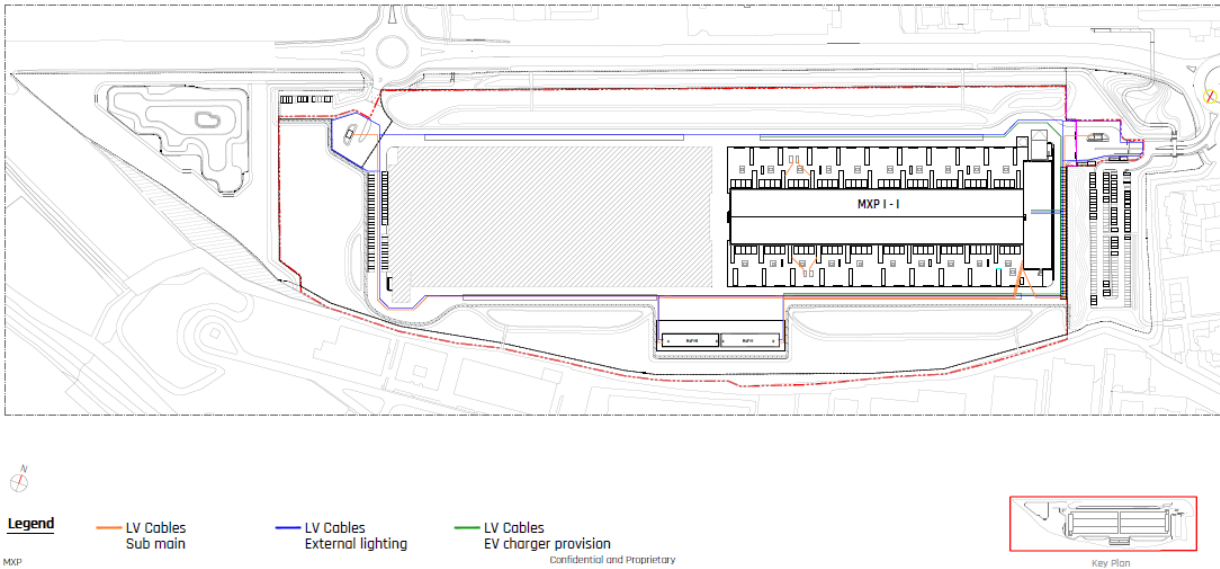


Figura 10: Cavi elettrici bassa tensione

**Impianto di sicurezza**

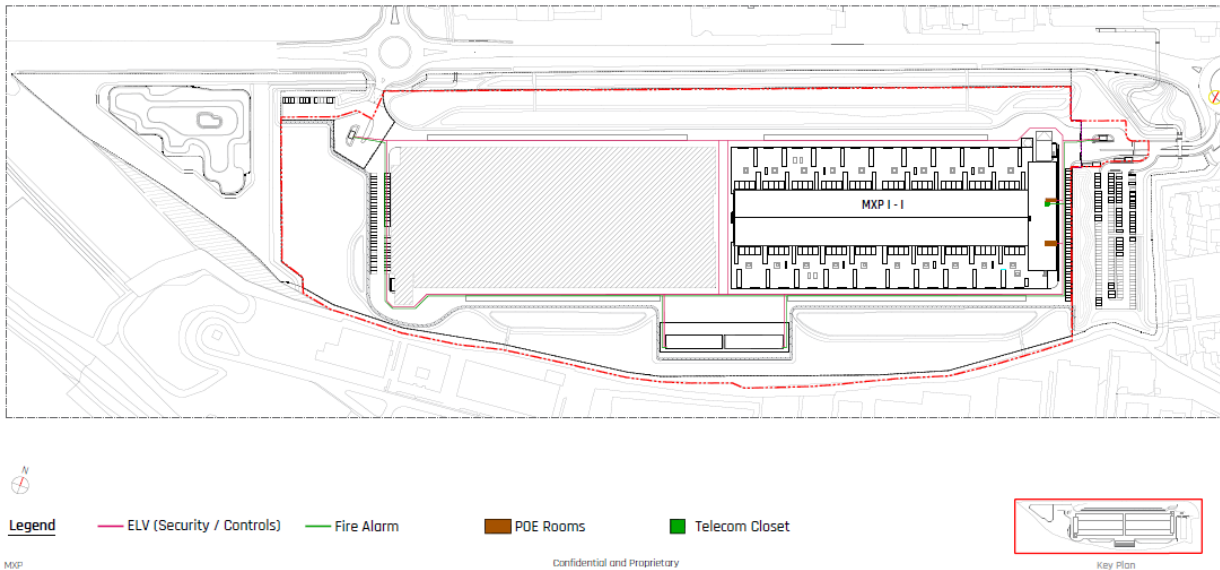
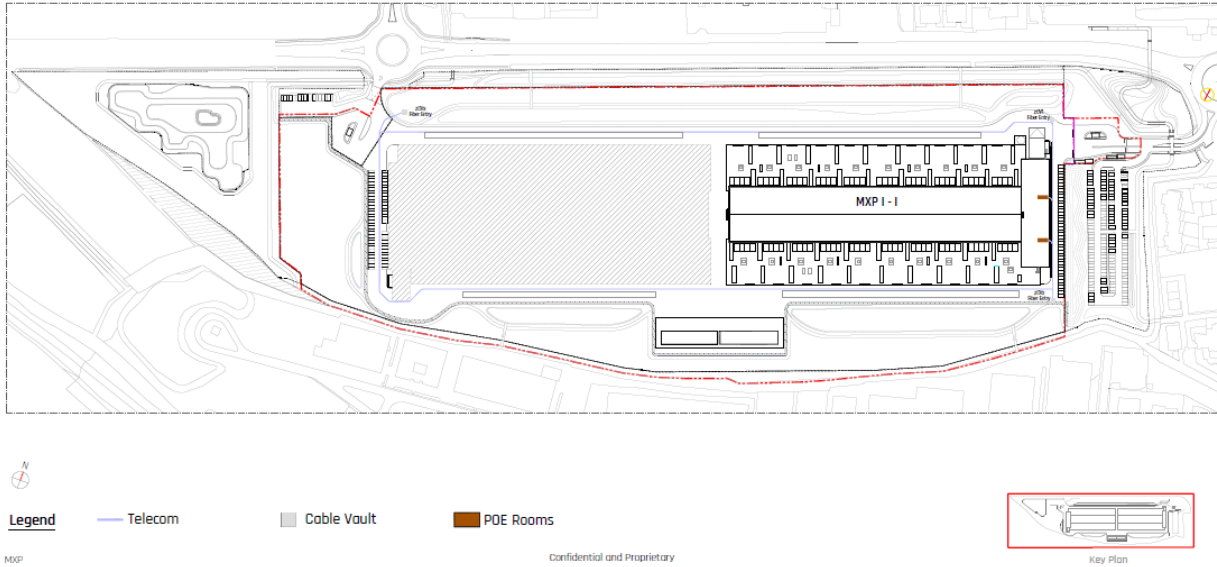


Figura 11: Impianto di sicurezza

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

**Rete telefonica e di connessione digitale**



*Figura 12: Rete telefonica e di connessione digitale*

Di seguito si riportano le sezioni trasversali ubicate rispettivamente lungo il lato ovest, nord e sud dell'edificio in progetto, in cui sono riportate le ubicazioni dei sottoservizi.

Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

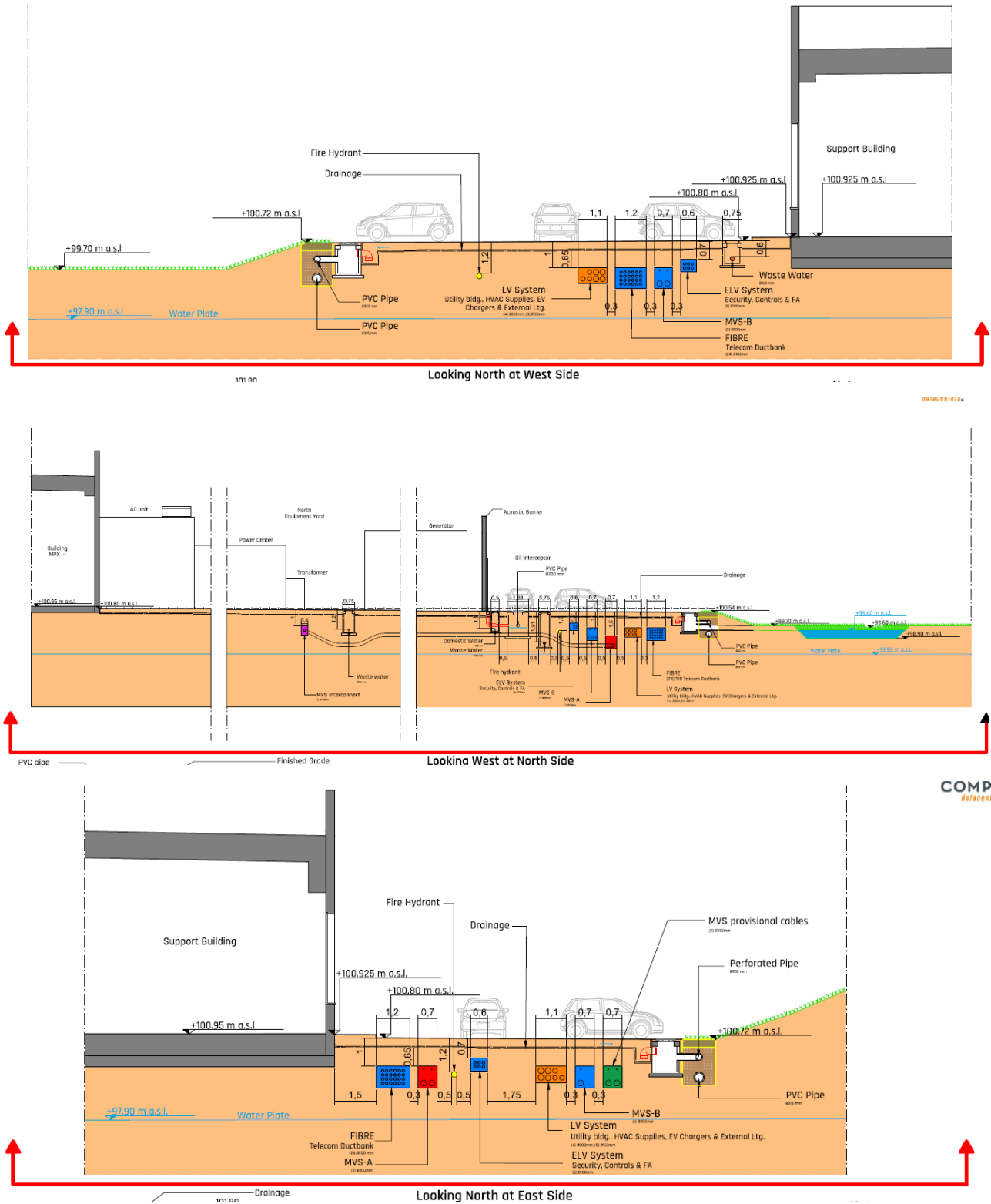


Figura 13: Sezioni sottoservizi

Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

### 2.1.3 Impianti esterni

L'edificio presenterà sia sul lato nord che sud aree tecniche ove saranno collocati le centraline elettriche e gli impianti di condizionamento adibiti alla ventilazione dei locali produttivi.

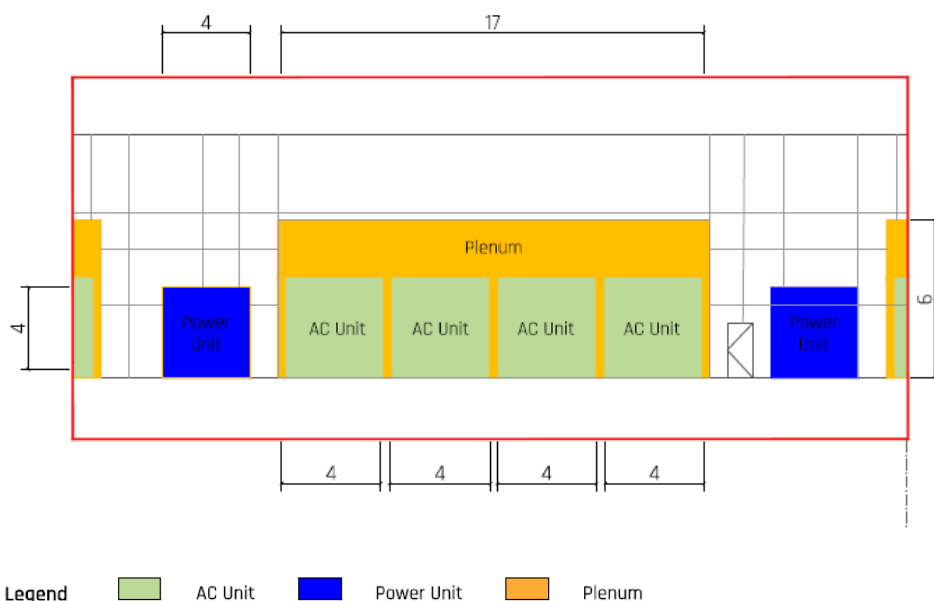


Figura 14: Impianti esterni

### 2.1.4 Gruppi elettrogeni di emergenza

A servizio dell'edificio in progetto verranno installati n.20 generatori di emergenza alimentati a gasolio, più n.1 generatore a servizio dell'edificio di supporto, per un totale di n.21 generatori. Ciascun generatore sarà associato ad un serbatoio interrato della capacità di 30 mc.

I generatori hanno lo scopo di garantire la continuità di alimentazione al polo produttivo anche in caso di blackout elettrico, e saranno pertanto messi in funzione a regime solo in caso di emergenza. Gli stessi saranno attivati periodicamente per test di funzionamento al fine di garantirne la funzionalità in caso di necessità.

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

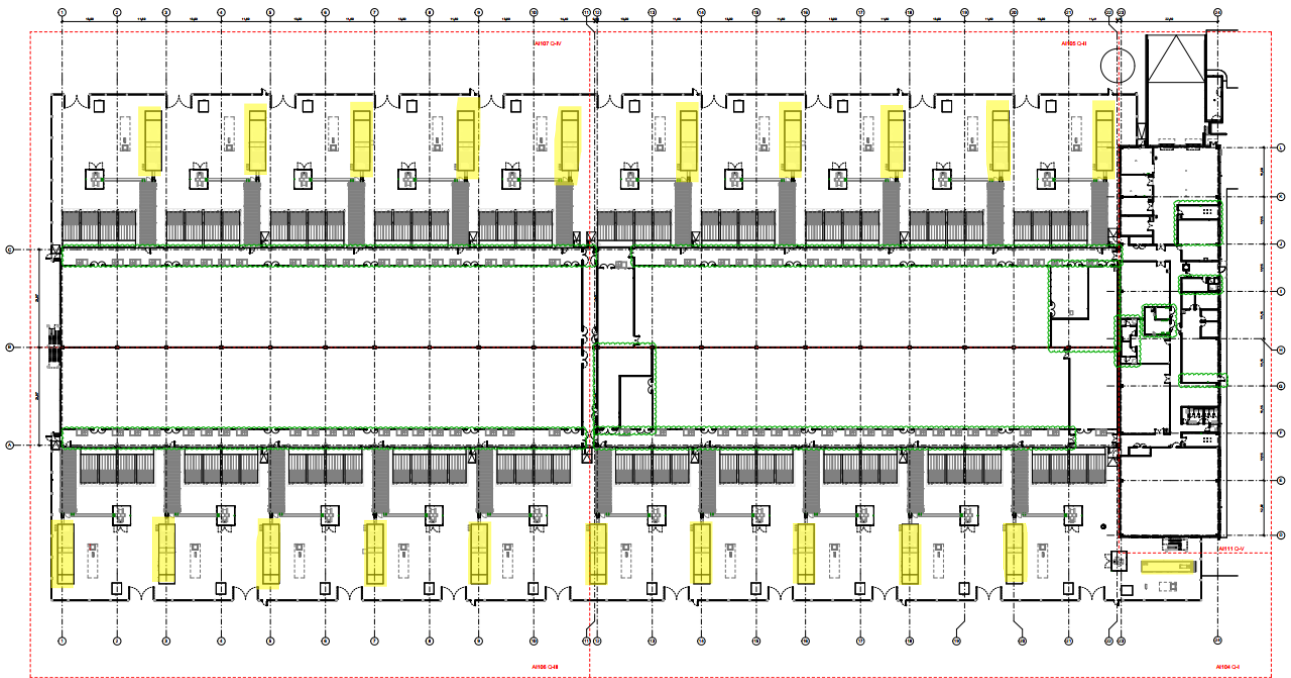
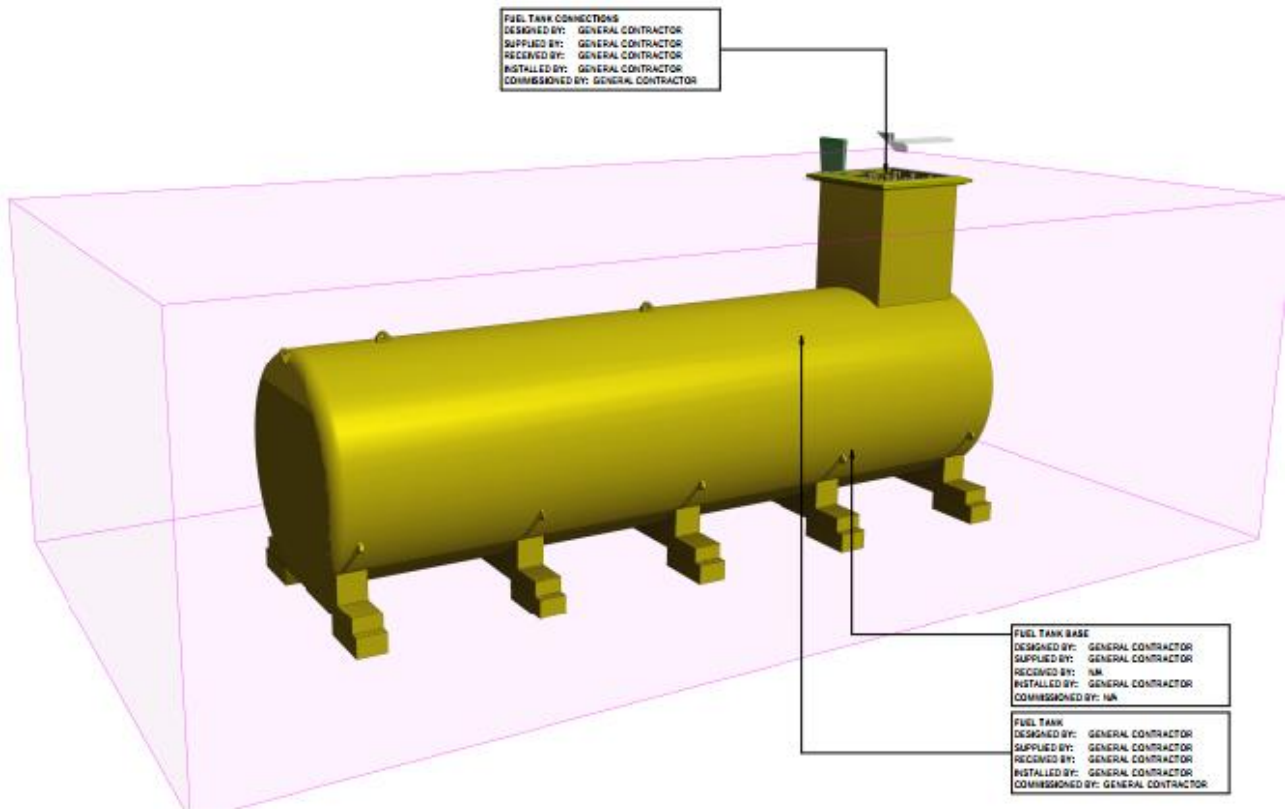
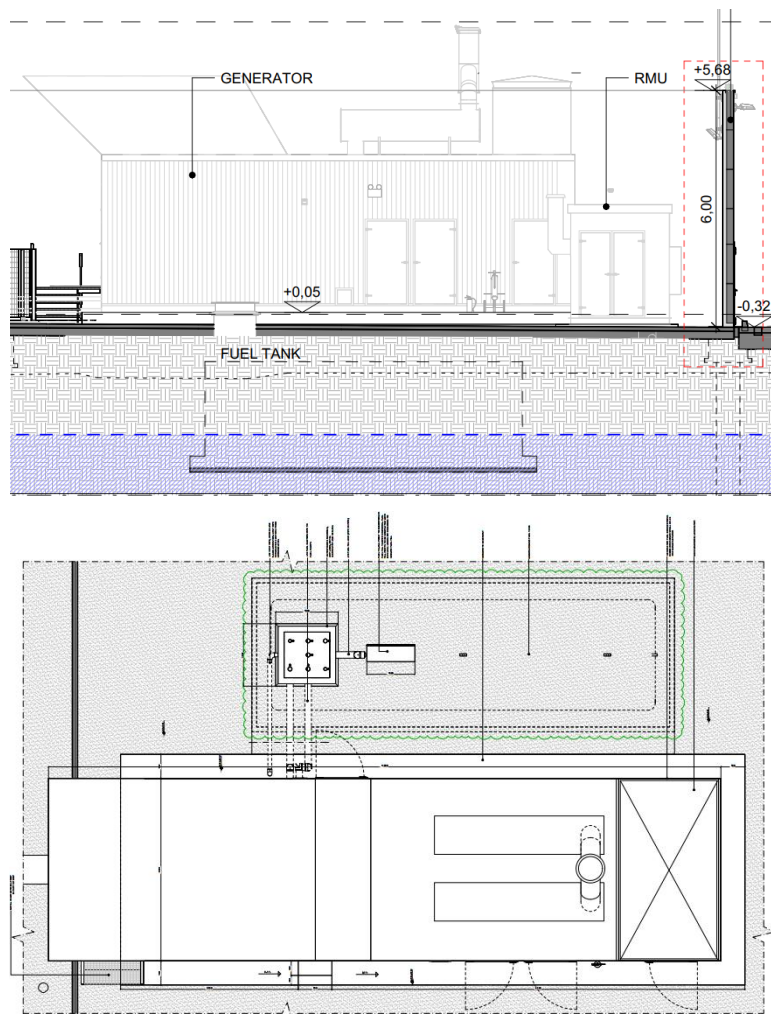


Figura 15: Ubicazione generatori (in giallo)



*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*



*Figura 16: Struttura dei serbatoi a gasolio che alimentano i generatori*

Le tubazioni per il trasporto del carburante saranno a doppia camicia con sistema di sicurezza.

il rifornimento di carburante sarà effettuato tramite punti di rifornimento dedicati per ogni serbatoio. L'accesso dalla strada avverrà tramite cancelli adiacenti a ciascun punto di rifornimento, che sarà ubicato a 3m di distanza dai generatori.

Di seguito si riporta un estratto della scheda tecnica dei generatori che saranno installati presso il sito, in cui sono riportate le caratteristiche tecniche del motore e i dati delle emissioni. Trattasi di generatori Cummins modello C2750D5BE con motore QSk60-G23, standby 2750kVA (2200kW).

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

**Engine Information:**

Model:	QSK60-G23	Bore:	6.25 in. (159 mm)
Engine Nameplate HP:	3202	Stroke:	7.48 in. (190 mm)
Type:	4 Cycle, V, 16 Cylinder Diesel	Displacement:	3672 cu. in. (60 liters)
Aspiration:	Turbocharged & Low Temperature Aftercooled	Compression ratio:	14.5:1
Emission Control Device:	Turbocharged and Aftercooled	Exhaust Stack Dia.:	10 in. (254 mm)

<b>Performance Data</b>	<b><u>1/4</u></b>	<b><u>1/2</u></b>	<b><u>3/4</u></b>	<b><u>Full</u></b>	<b><u>Full</u></b>
	<b><u>Standby</u></b>	<b><u>Standby</u></b>	<b><u>Standby</u></b>	<b><u>Standby</u></b>	<b><u>DCC</u></b>
Engine BHP @ 1500 RPM (50 Hz)	801	1601	2402	3202	2893
Fuel Consumption (US Gal/Hr)	43.2	83.1	115.1	145.7	131.2
Exhaust Gas Flow (CFM)	5760	10066	12369	14327	13056
Exhaust Gas Temperature (°F)	738	803	840	896	864
<b><u>Exhaust Emission Data</u></b>					
HC (Total Unburned Hydrocarbons)	0.13	0.07	0.04	0.03	0.03
NOx (Oxides of Nitrogen as NO <sub>2</sub> )	2.99	3.07	4.13	6.13	5.78
CO (Carbon Monoxide)	0.40	0.27	0.16	0.13	0.14
PM (Particulate Matter)	N/A	N/A	N/A	0.02	0.02
SO <sub>2</sub> (Sulfur Dioxide)	N/A	N/A	N/A	0.004	0.004
Smoke (FSN)	0.53	0.45	0.20	0.05	0.04
All values (except smoke) are cited: g/BHP-hr (mg/Nm <sup>3</sup> @ 5% O <sub>2</sub> )					



*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

**Diesel Fuel Emission Limits**

**D2 Cycle Exhaust Emissions**

	Grams per BHP-hr			Grams per kWm-hr		
	<u>NOx</u> <u>NMHC</u>	<u>CO</u>	<u>PM</u>	<u>NOx</u> <u>NMHC</u>	<u>CO</u>	<u>PM</u>
Test Results	4.50	0.30	0.04	6.00	0.40	0.05
EPA Emissions Limit	4.80	2.60	0.15	6.40	3.50	0.20

**Test methods:** EPA emissions recorded per 40 CFR Part 60, 89, 1039, 1065 and weighted at load points prescribed in the regulations for constant speed engines.


**Diesel fuel specifications:** Cetane number: 40-50. Reference: ASTM D975 No. 2-D, 300-500 ppm Sulfur

**Reference conditions:** Air inlet temperature: 25 °C (77 °F), Fuel inlet temperature: 40 °C (104 °F).  
Barometric pressure: 100 kPa (29.53 in Hg), Humidity: 10.7 g/kg (75 grains H<sub>2</sub>O/lb) of dry air; required for NO<sub>x</sub> correction,  
**Restrictions:** Intake restriction set to a maximum allowable limit for clean filter; Exhaust back pressure set to a maximum allowable limit.

Tests conducted using alternate test methods, instrumentation, fuel or reference conditions can yield different results. Engine operation with excessive air intake or exhaust restriction beyond published maximum limits, or with improper maintenance, may result in elevated emission levels.

Il generatore ausiliario sarà un Cummins modello C1100D5 con motore QST30-G4, standby 1110kVA (888kW).

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

	<b>Cummins Inc.</b> Columbus, Indiana 47202-3005	Basic Engine Model: <b>QST30-G4</b>	Curve Number: <b>FR5277</b>	G-DRIVE <b>Q30</b> <b>1</b>
	<b>EXHAUST EMISSIONS DATA SHEET</b>	Engine Critical Parts List: <b>CPL : 3204</b> <b>(Air to Air)</b>	Date: <b>12 NOV 19</b>	
Compression Ratio : 14.0 : 1		Displacement : 30.48 litre (1,860 in <sup>3</sup> )		
Fuel System : Bosch P8500 LLA Direct Injection		Aspiration : Turbocharged and Low Temperature Aftercooled		
Emission Certification : Non-Certified				

Engine Speed	Standby Power		Prime Power		Continuous Power	
	rpm	kWm	hp	kWm	hp	hp
1500	969	1,300	880	1,180	720	915
1800	1,111	1,490	1,007	1,350	832	1,116

### Exhaust Emissions Data @ 1500 RPM

Component	Standby Power			Prime Power			Continuous Power		
	g/BHP-h	mg/m <sup>3</sup>	PPM	g/BHP-h	mg/m <sup>3</sup>	PPM	g/BHP-h	mg/m <sup>3</sup>	PPM
HC (Total Unburned Hydrocarbons)	0.15	62.3	93.5	0.20	68	108	0.25	77	138
NOx (Oxides of Nitrogen as NO <sub>2</sub> )	7.60	3,750	1792	7.30	3810	1816	7.60	3770	1723
CO (Carbon Monoxide)	1.30	670	610	1.20	620	521	1.20	570	371
PM (Particulate Matter)	0.10	53.4	N/A	0.10	61.1	N/A	0.15	84.9	N/A
SO <sub>2</sub> (Sulfer Dioxide)	0.13	41.4	16.7	0.13	41.6	16.8	0.13	41.6	16.8

### Exhaust Emissions Data @ 1800 RPM

Component	Standby Power			Prime Power			Continuous Power		
	g/BHP-h	mg/m <sup>3</sup>	PPM	g/BHP-h	mg/m <sup>3</sup>	PPM	g/BHP-h	mg/m <sup>3</sup>	PPM
HC (Total Unburned Hydrocarbons)	0.15	96	155	0.16	93	150	0.20	97	160
NOx (Oxides of Nitrogen as NO <sub>2</sub> )	6.70	2960	1511	6.60	2920	1505	6.30	2880	1427
CO (Carbon Monoxide)	1.50	210	170	1.20	160	130	0.70	140	110
PM (Particulate Matter)	0.10	38.6	N/A	0.11	37.4	N/A	0.13	48.4	N/A
SO <sub>2</sub> (Sulfer Dioxide)	0.13	42.5	17.2	0.13	42.7	17.2	0.13	43.3	17.5

#### 2.1.5 Opere esterne

Il perimetro dell'area di progetto sarà circondato da una recinzione di sicurezza che avrà due diverse aree di entrata ed uscita: la prima sarà posizionata a est del sito e la seconda a ovest del sito, come visibile nella figura a seguire. In corrispondenza delle uscite saranno ubicate due guardiole di sicurezza.

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

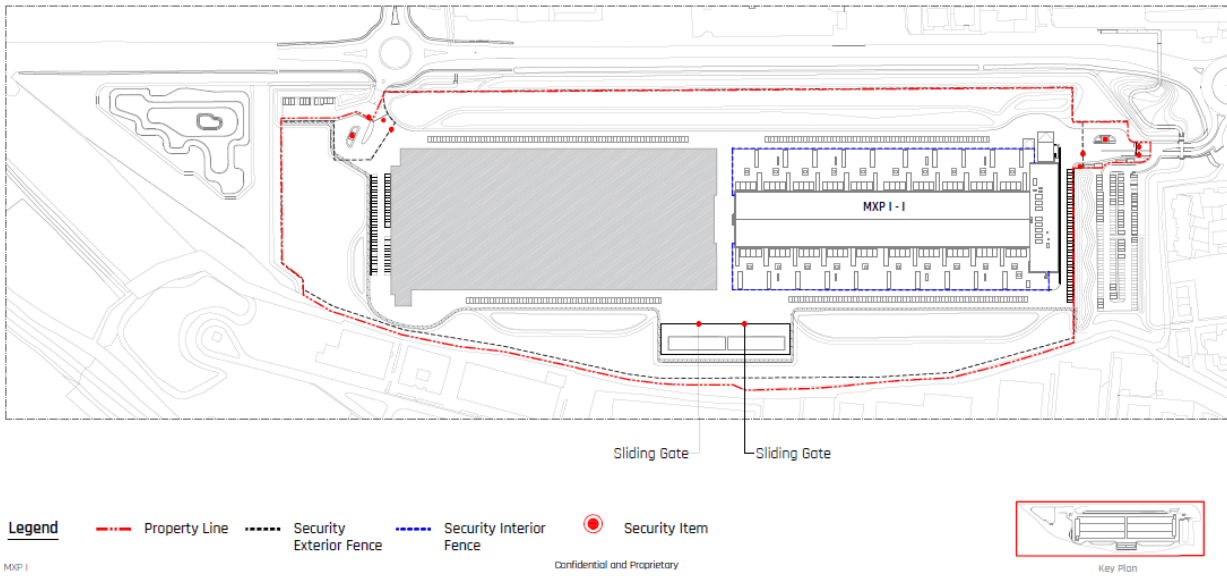


Figura 17: Opere esterne – recinzioni di sicurezza

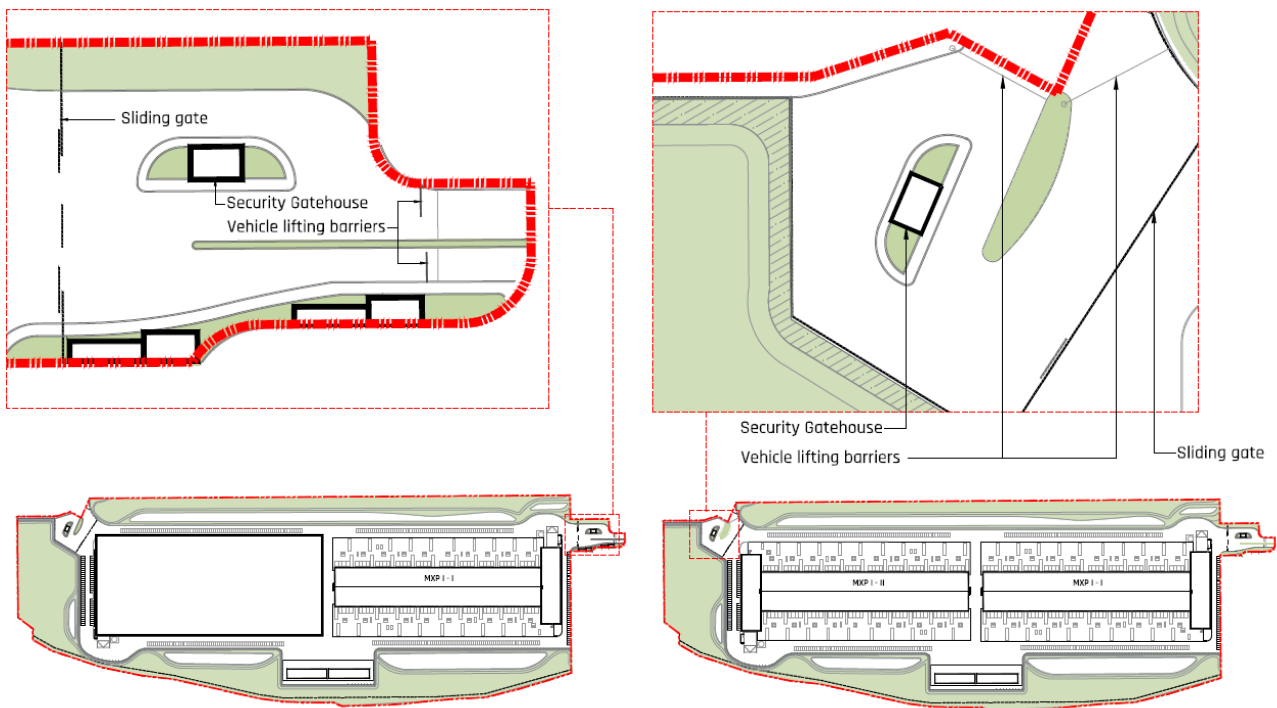


Figura 18: Opere esterne – ubicazione guardiole

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

### 2.1.6 Impianto fotovoltaico

È prevista la realizzazione di un impianto di energia elettrica tramite conversione fotovoltaica, avente come potenza di picco 715 kW. L'impianto fotovoltaico, composto da pannelli aventi dimensioni 1,7x1 m per un totale di 5490 m<sup>2</sup>, sarà disposto sul lato sud del tetto dell'edificio, come illustrato nella figura a seguire.

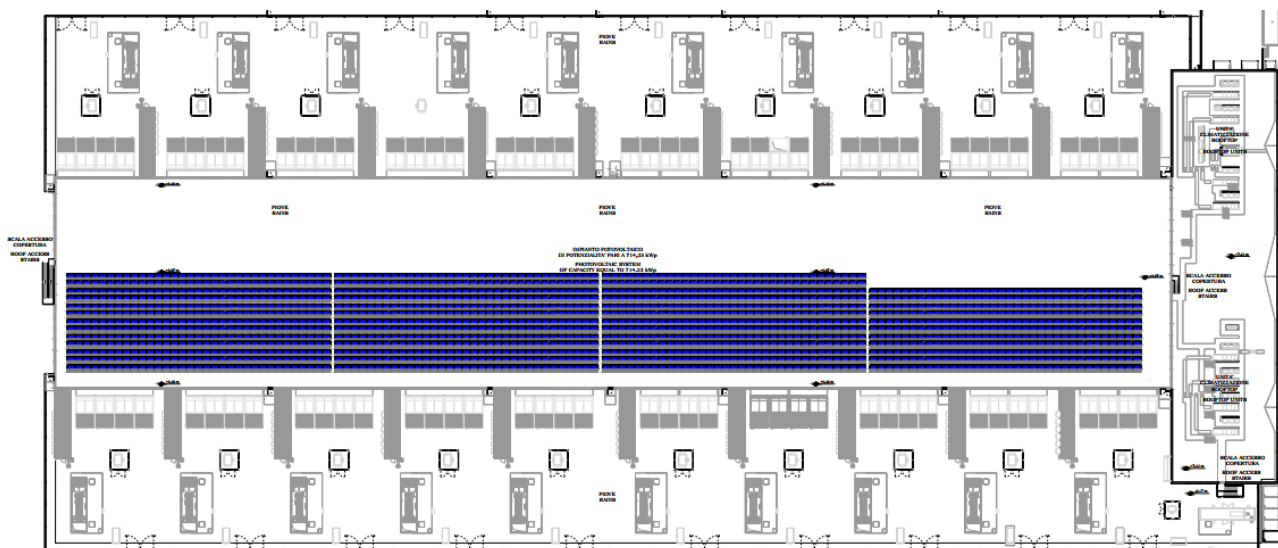


Figura 19: Impianto fotovoltaico

### 2.1.7 Impianto idraulico e sistema fognario

Tutti gli impianti idraulici saranno collegati ad un raccordo sanitario comune. La condensa dell'unità AC e gli umidificatori vengono scaricati, secondo le norme locali, nel sistema di rete delle acque nere. L'impianto idraulico nella sua interezza è mostrato nelle figure a seguire.

Le acque meteoriche saranno, invece, raccolte al suolo tramite canali di raccolta e pluviali e scaricate negli stagni presenti sul sito.

L'involucro di cemento dei serbatoi a gasolio che alimentano i generatori dovrà presentare una pompa di aspirazione automatica.

Le guardiane saranno dotate di acque sanitaria e domestica.

Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

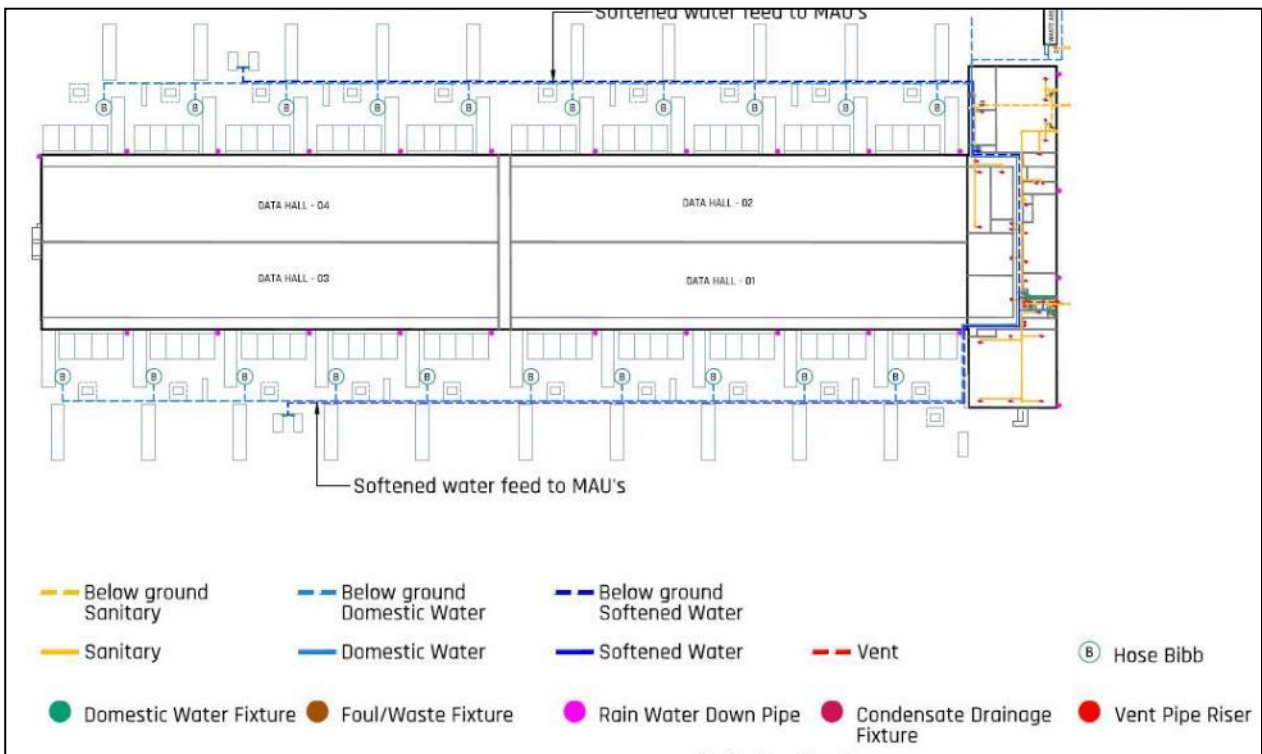


Figura 20: Impianto idraulico degli edifici in progetto – piano terra

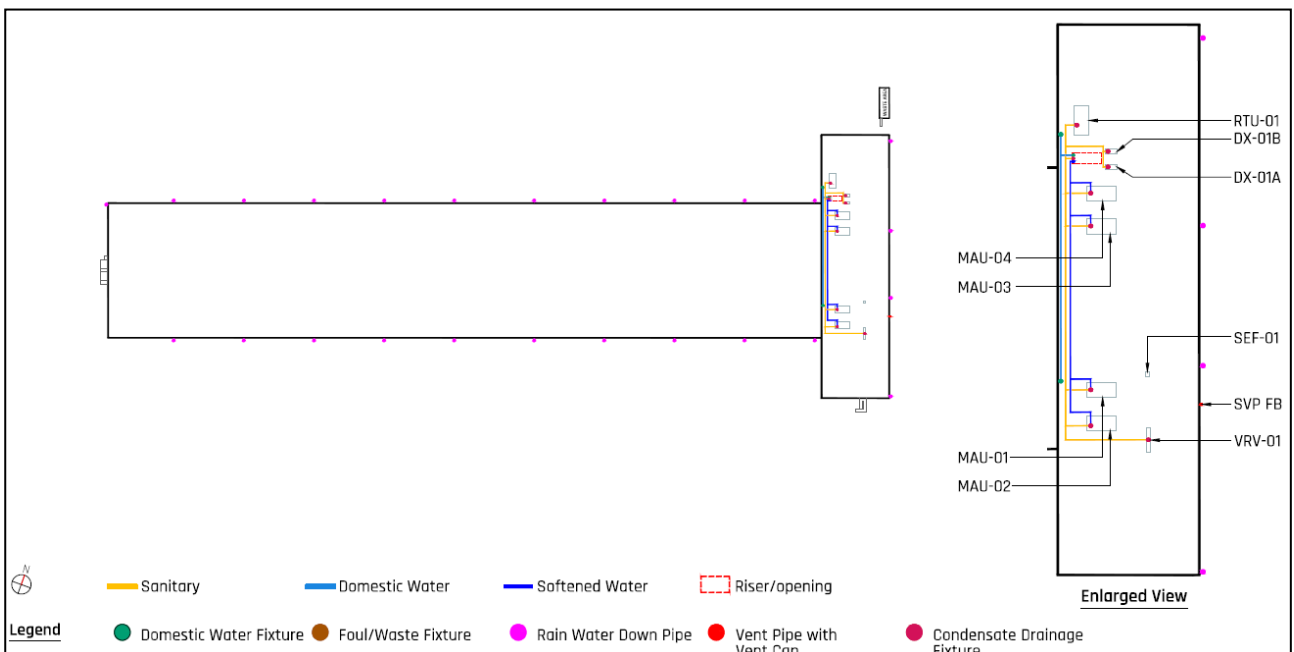


Figura 21: Impianto idraulico degli edifici in progetto – copertura

Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

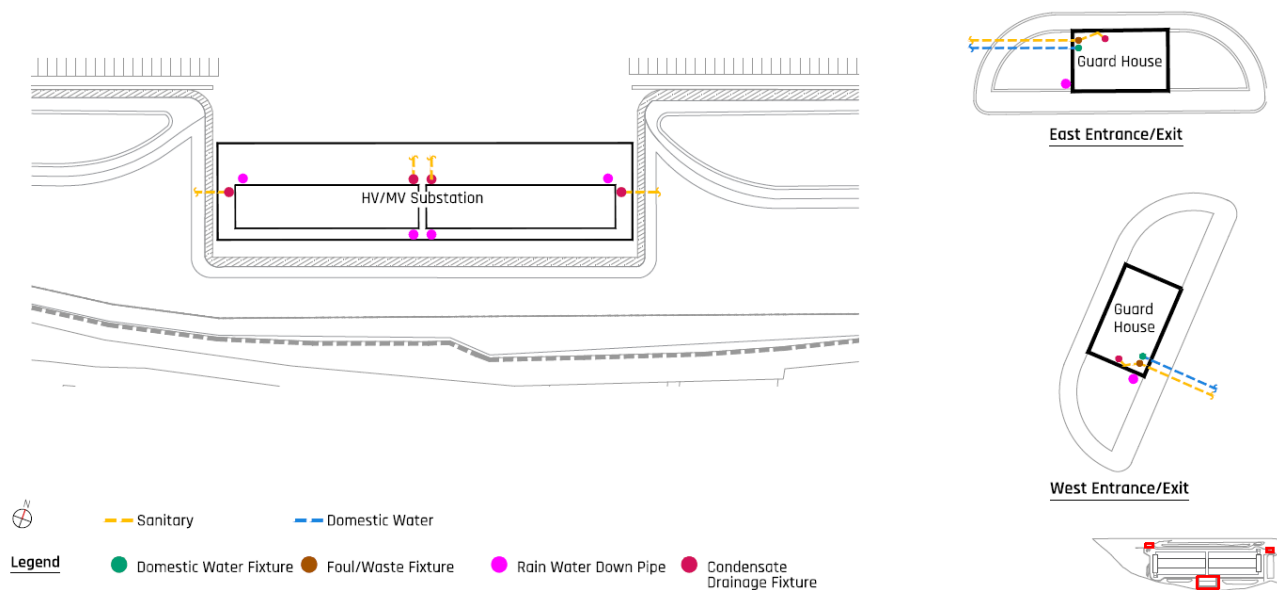


Figura 22: Impianto idraulico degli edifici in progetto – guardiane e sottostazione

### 2.1.8 Impianto antincendio

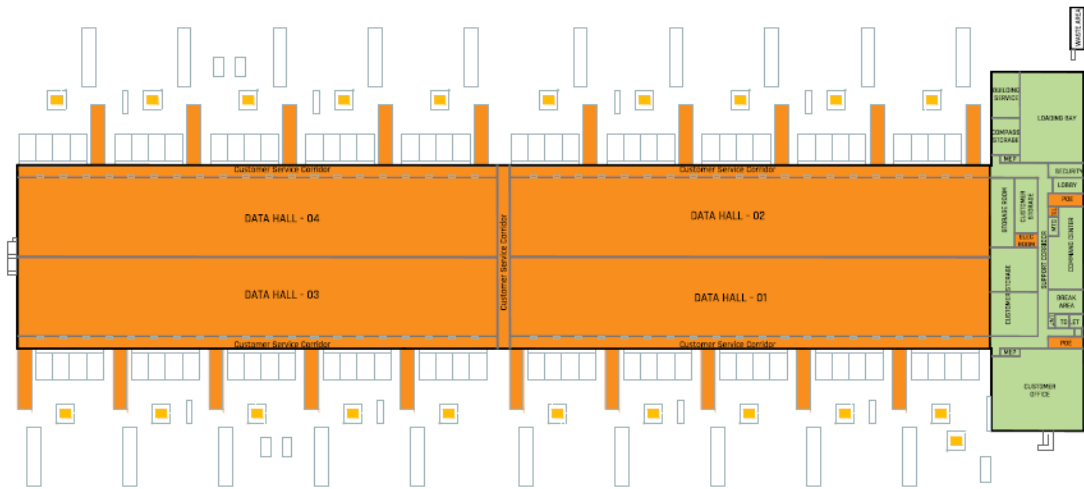
L'intera struttura è completamente sprinklerata e zonizzata. La protezione antincendio è costituita da sistemi di pre-azione a umido e a doppia interruzione.

Le zone di pre-azione si trovano nelle sale dati, nelle sale POE, nella sala elettrica degli armadietti di telecomunicazione e nei centri di alimentazione (sistema monitorato con azoto).

I trasformatori a olio saranno dotati di estintori mobili a schiuma. Il sistema sprinkler a umido standard è previsto per gli uffici e le altre aree di supporto.

Il sistema di protezione antincendio a doppia interruzione nella sala dati utilizza un sistema di rilevamento del fumo a spot sul soffitto e sensori di rilevamento del fumo ad aspirazione d'aria e di rilevamento molto precoce del fumo (VESDA) sull'aria di ritorno come parte del progetto del sistema di rilevamento antincendio.

Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006



Legend

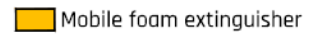
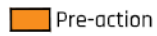
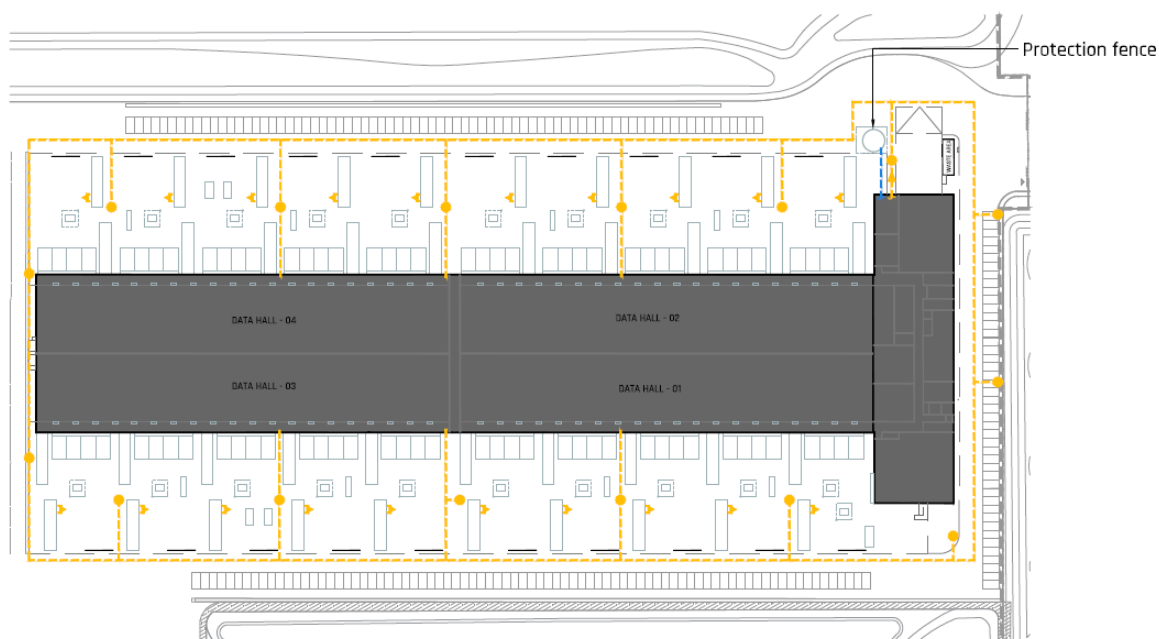


Figura 23: Impianto antincendio – piano terra

Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006



**Legend**

- Fire Hydrant pipe line Phase 1 (Installed)
- Fire Hydrant Phase 1 (Installed)
- - - Fire pipe tank supply
- ▲ Mobile foam extinguisher

Figura 24: Impianto antincendio – sistema idranti

Il sito sarà dotato di idranti antincendio in linea con le norme UNI10779. L'edificio sarà protetto con due tipi di sistemi antincendio automatici, a umido e a secco (preazione), in linea con la norma UNI EN 12845. Entrambi gli idranti e la rete sprinkler saranno serviti da un gruppo di pompe comune (elettrico, jockey e diesel). I sistemi antincendio sono configurati in zone che proteggono aree specifiche. Il centro dati è suddiviso in 4 zone di preazione a doppio blocco per ridurre al minimo il volume dell'impianto e ottimizzare il tempo di riempimento dell'impianto all'attivazione in caso di incendio (una valvola per sala). Le sale POE, telecomunicazioni ed elettriche saranno protette da un'unica valvola di preazione situata nella sala pompe antincendio. Gli uffici, i corridoi, le aree di supporto e la banchina di carico sono tutti protetti da un sistema sprinkler a tubi bagnati. L'edificio di supporto è collegato a una singola valvola di controllo di zona (ZCV) situata nella sala pompe antincendio.



Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

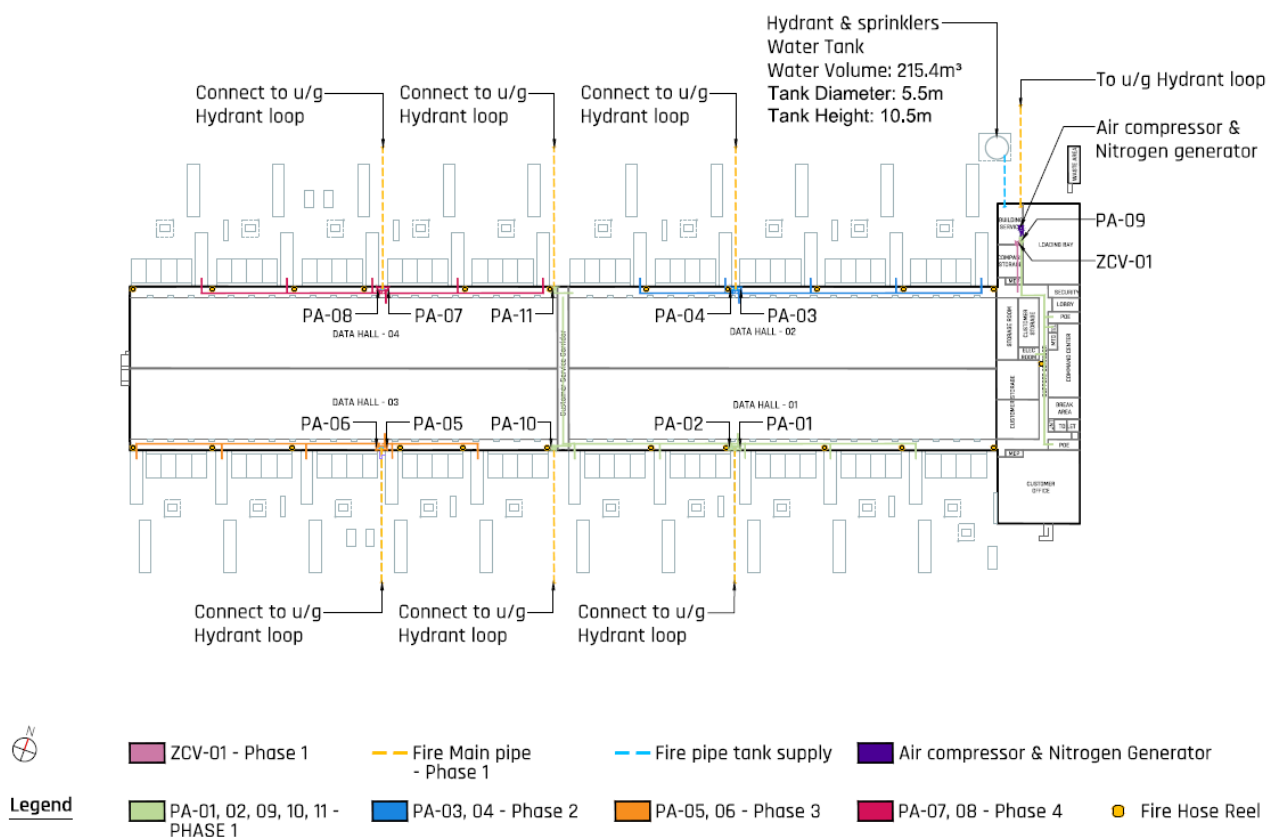


Figura 25: Impianto antincendio – percorso delle principali tubazioni

### 2.1.9 Impianto di condizionamento

Le aree di supporto della struttura, tra cui uffici, depositi, sale riunioni, banchine di carico e di sosta, saranno climatizzate tramite un sistema a volume di refrigerante variabile (VRV). Il sistema comprenderà una serie di unità esterne modulari collegate a unità multi-interne tramite una rete di tubazioni refrigeranti isolate.

Gli spazi interni saranno serviti da unità canalizzate/cassette o montate a parete; ogni spazio sarà dotato di termostato per il controllo della temperatura ambiente.

I locali critici (elettrici e POE) saranno raffreddati con unità VRV DX in configurazione N+1. Ogni locale sarà considerato come una zona di controllo separata.



*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

**2.2 La sottostazione e l'elettrodotto**

L'alimentazione elettrica del Data Center avverrà in parte dalle sottostazioni ENEL di Vernate e TBC, con cavi da 15kV per una capacità di 9,9MW e 5-7MW (TBC)

In virtù della necessità di alimentazione elettrica per il funzionamento del Data Center, è in essere il progetto di realizzare un collegamento diretto in cavo interrato 132 KV tra la sottostazione Terna sita nel comune di Lacchiarella (MI) e la sottostazione elettrica di progetto ubicata nella stessa sede del data center.

La figura successiva rappresenta il percorso quasi definitivo, in quanto – per alcuni tratti limitati relativi ad aree pubbliche – sono emerse recentemente alcune richieste di approfondimenti relativi alla distanza di sicurezza dall'autostrada, da parte dell'ente Autostrada Milano-Genova. Le parti relative ai percorsi in aree private sono invece confermate e la progettazione esecutiva e costruttiva è ultimata.

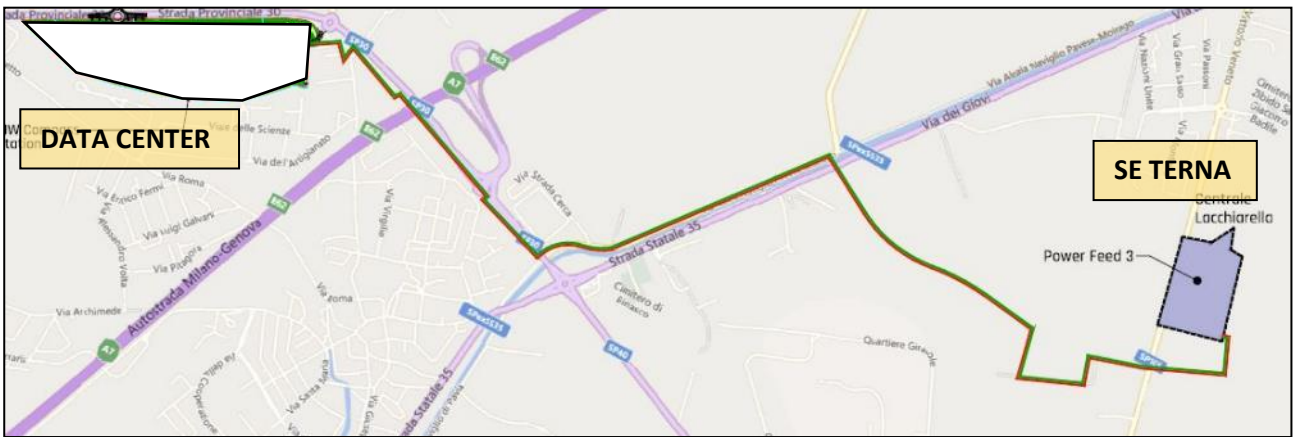


Figura 27: tracciato elettrodotto tra la sottostazione Terna di Lacchiarella e la sottostazione elettrica

Il cavidotto interrato sarà realizzato secondo le specifiche illustrati negli schemi di seguito, con fornitori di potenza a doppia alimentazione/singolo percorso dalla centrale Lacchiarella. Sono previste distanze di separazione di 1000 mm tra i cavi, come indicato nel dettaglio. I cavi in ingresso sono a 132kV con una capacità di 100MW assegnata al sito.

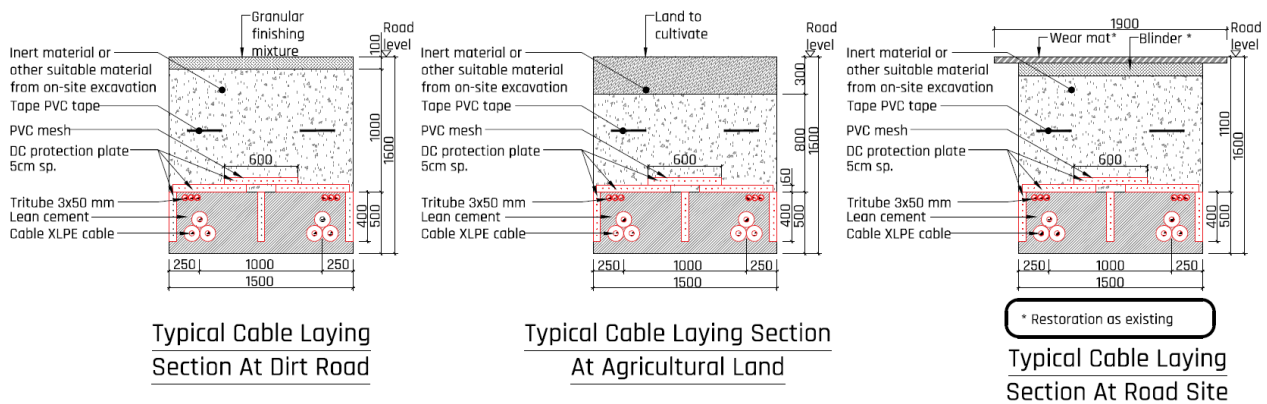


Figura 28: tipologici scavo elettrodotto

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

La sottostazione elettrica AT/MT che verrà realizzata nel settore di pertinenza del data center sarà situata sul lato sud del data center come rappresentato di seguito.



*Figura 29: Ubicazione sottostazione in riferimento all'edificio*

### 3 CONTENUTI DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA

#### 3.1 Il Decreto di esclusione di VIA e le sue prescrizioni

La presente relazione, insieme con tutti gli elaborati ad essa allegati, ha la finalità di esplicitare come le indicazioni (prescrizioni) del decreto siano state recepite nella progettazione esecutiva dell'intervento.

Come anticipato nell'inquadramento amministrativo (cfr. paragrafo 1.1) nel decreto n. 433 del 22/09/2023, emesso dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, viene confermata l'esclusione dalla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, subordinata al rispetto di una serie di prescrizioni indicate nel parere n. 802 del 28 luglio 2023 acquisito al prot. MASE\_2023-0128776 del 04 agosto 2023.

Nello stesso decreto al comma 2 dell'art. 3 è specificato che alla verifica di ottemperanza procederà il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, avvalendosi della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ad eccezione delle condizioni 1, 3, 4, 5, 6 e 7 dove lo stesso si avvarrà anche di Arpa.

Con lo scopo di ottimizzare i procedimenti di verifica, sono gestiti separatamente i temi che afferiscono solo al MASE da quelli che invece prevedono anche il supporto di Arpa; ciò al fine di agevolare il compito dell'Autorità Competente.

#### 3.2 Metodologia di lavoro seguita per la definizione delle ottemperanze

In considerazione del fatto che le prescrizioni sono solo 8, si è proceduto ad una suddivisione delle stesse in riferimento alle opere a cui si attribuiscono (data center o elettrodotto), oltreché alla fase in cui devono essere attuate (ante, corso o post operam).

#### 3.3 Lo screening delle prescrizioni

Nel presente paragrafo si propone uno screening delle prescrizioni attinenti agli interventi in esame. L'importanza di questa attività risiede nel selezionare le prescrizioni di interesse per l'ottemperanza specifica del progetto "Nuovo Data Center da realizzarsi in Frazione Santa Corinna nel Comune di Noviglio (MI)"

Ai fini dell'identificazione delle attività utili alla predisposizione della documentazione attinente, si evidenzia come la corretta identificazione delle prescrizioni di interesse per gli interventi in esame consenta di poter ritenere conclusa la procedura di verifica di ottemperanza relativa agli interventi stessi a seguito del suo esito positivo.

Ai fini dello screening le prescrizioni sono caratterizzate in quattro diverse categorie:

- **"Prescrizione pertinente, ma non applicabile"**: sono prescrizioni le cui indicazioni sono relative all'intervento in esame, ma che sottendono impostazioni progettuali che nell'affinamento della progettazione sono state escluse;
- **"Prescrizione pertinente ed applicabile"**: sono prescrizioni le cui indicazioni sono relative all'intervento in esame;
- **"Prescrizioni a carattere generale"**: sono prescrizioni non direttamente correlate con il progetto.

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

Ad ogni categoria per facilità di lettura è associato un colore, come indicato nella seguente tabella.

	<b><i>Prescrizione pertinente, ma non applicabile</i></b>
	<b><i>Prescrizione pertinente ed applicabile</i></b>
	<b><i>Prescrizioni a carattere generale</i></b>

Di seguito sono riportate tutte le prescrizioni del Decreto di esclusione da VIA impartite dalla della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, Sottocommissione VIA.

Prescrizioni		Opera	Fase di attuazione	Categoria
1	<b><i>Il Proponente, previa non interferenza con le attività di bonifica in corso, dovrà predisporre il piano operativo di dettaglio di caratterizzazione e campionamento, concordato con ARPA Lombardia, finalizzato alla gestione dei materiali naturali derivanti dagli scavi sia nell'area a Nord e in quella a Sud di Santa Corinna risultate contaminate, sia lungo il tracciato del cavidotto, finalizzato all'individuazione di eventuali ulteriori aree contaminate e alla prevenzione della diffusione degli inquinanti nelle acque sotterranee</i></b>	Data Center e Cavidotto	Ante Operam	
2	<b><i>Profili di salute: I profili di salute generali devono riguardare almeno gli esiti di mortalità e ricovero e l'incidenza per l'insieme dei tumori delle popolazioni comunali interessate dall'opera.</i></b>  <b><i>Il profilo di salute va descritto tramite indicatori per grandi gruppi di cause, (tutte le cause, tutti i tumori, Malattie sistema circolatorio, Malattie apparato respiratorio, Malattie apparato digerente, Malattie apparato urinario), i dati devono essere relativi all'ultimo quinquennio disponibile.</i></b>	Data Center	Ante Operam	

Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

Prescrizioni	Opera	Fase di attuazione	Categoria
<p><i>Il profilo di salute generale deve essere presentato tramite la metodologia della standardizzazione indiretta, avendo come riferimento la Regione.</i></p> <p><i>Per consentire confronti con diverse realtà territoriali, in particolare con i profili di salute delle ASL e delle regioni di riferimento, e dei comuni selezionati in tempi diversi, gli indicatori che riguardano il profilo di salute generale devono essere prodotti anche con il metodo della standardizzazione diretta, avendo come riferimento la popolazione standard europee.</i></p> <p><i>Si richiede di ripetere la sorveglianza a 3 anni dall'entrata in esercizio del nuovo Data Center</i></p>			
<p><b>3</b> <i>Le attività di testing dei generatori dovranno essere eseguite nelle ore centrali della giornata in cui è maggiore la capacità disperdente dell'atmosfera. Non si potrà eseguire la manutenzione di più di un generatore al giorno, che, secondo quanto riportato dal Proponente, sarà testato per non più di 15 minuti. In ogni caso dette attività dovranno essere programmate, per ciascun mese, valutando le condizioni meteo previste dal servizio fornito dall'ARPA Lombardia.</i></p>	Data center	Post operam	
<p><b>4</b> <i>Al fine di monitorare e di contenere eventuali impatti sia in fase cantiere che di esercizio, il Proponente dovrà installare, in accordo con ARPA Lombardia, una</i></p>	Data center	Ante operam	

Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

Prescrizioni	Opera	Fase di attuazione	Categoria
<i>centralina di monitoraggio della qualità dell'aria per la determinazione di PM2.5, PM10 ed ossidi di azoto, affidandone la gestione alla stessa ARPA Lombardia e provvedendo ai costi di acquisto, funzionamento e manutenzione.</i>			
5 <i>Al fine di dimostrare l'attendibilità dei risultati presentati nello studio di dispersione degli inquinanti in atmosfera il Proponente dovrà realizzare, in corrispondenza di un test di funzionamento dei generatori nella stagione invernale, una campagna di monitoraggio delle emissioni e della qualità dell'aria (PM10, PM2.5, NOx). Detta attività dovrà essere pianificata (periodo e posizionamento della stazione di monitoraggio) ed eseguita con ARPA Lombardia.</i>	Data Center	Post Operam	
6 <i>Occorrerà aggiornare ed integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale dopo aver prodotto uno studio previsionale di impatto acustico della cantierizzazione, con riferimento al rumore e alle vibrazioni.</i>  <i>Il Proponente dovrà inoltre fare richiesta al Comune di Noviglio del nullaosta alle attività temporanee di cantiere e della eventuale deroga ritenute necessarie ai valori limite normativi e dovrà far ricorso a macchine operatrici conformi alla Direttiva 2000/14/CE.</i>	Data Center	Ante Operam	
7 <i>Il Proponente dovrà aggiornare lo studio dei campi elettromagnetici con la distanza tra asse dei cavi e ricettori che confermino il rispetto delle dpa.</i>	Cavidotto	Ante operam	



Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

Prescrizioni	Opera	Fase di attuazione	Categoria
<p>8</p> <p><b><i>Gli interventi di mitigazione già previsti e molto apprezzati dovranno essere integrati da:</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Mantenimento a verde estensivo di tutte le superfici non utilizzate, aumentando dove possibile la piantagione di alberi, anche con scopi multifunzionali (es. Piantagioni Policicliche Permanenti);</i></li> <li>- <i>Manutenzione e cure colturali delle aree indicate per tutta la durata della presenza del sito, inclusa l'eradicazione e contenimento delle specie esotiche invasive;</i></li> <li>- <i>De-pavimentazione (a fine vita dell'asfalto) e sostituzione con materiali drenanti e infoltimento della copertura arborea ovunque possibile;</i></li> <li>- <i>Realizzare all'interno del sito sistemazioni a verde che utilizzino anche verde pensile e verticale, impiegare materiali e tecniche di bioedilizia, per ridurre l'effetto isola di calore.</i></li> </ul> <p><b><i>Inoltre, a titolo di compensazione in senso a-tecnico di valore ecologico-funzionale, il proponente dovrà progettare e realizzare interventi di miglioramento/ripristino ecosistemico di aree esterne da reperire nei SIC vicini, in accordo con l'Ente Gestore, o di rigenerazione a fini agricoli. Infine, impiegare materiali e tecniche di bioedilizia, per compensare le emissioni e garantire sequestro di carbonio nel tempo.</i></b></p>	<p>Mitigazioni e Compensazioni</p>	<p>Ante Operam</p>	

Di seguito sono indicate le motivazioni della selezione, mentre nel Paragrafo 3.6 sono fornite le specifiche relative alle prescrizioni pertinenti.

Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

### 3.4 Prescrizioni pertinenti, ma non applicabili

#### 3.4.1 Prescrizione n. 2

**Prescrizione:** *Profili di salute: I profili di salute generali devono riguardare almeno gli esiti di mortalità e ricovero e l'incidenza per l'insieme dei tumori delle popolazioni comunali interessate dall'opera.*

*Il profilo di salute va descritto tramite indicatori per grandi gruppi di cause, (tutte le cause, tutti i tumori, Malattie sistema circolatorio, Malattie apparato respiratorio, Malattie apparato digerente, Malattie apparato urinario), i dati devono essere relativi all'ultimo quinquennio disponibile.*

*Il profilo di salute generale deve essere presentato tramite la metodologia della standardizzazione indiretta, avendo come riferimento la Regione.*

*Per consentire confronti con diverse realtà territoriali, in particolare con i profili di salute delle ASL e delle regioni di riferimento, e dei comuni selezionati in tempi diversi, gli indicatori che riguardano il profilo di salute generale devono essere prodotti anche con il metodo della standardizzazione diretta, avendo come riferimento la popolazione standard europea*

*Si richiede di ripetere la sorveglianza a 3 anni dall'entrata in esercizio del nuovo Data Center*

**Ottemperanza:** *A seguito dell'interlocuzione preliminare con il Comune di Noviglio, risulta che non sono attualmente disponibili i dati necessari all'elaborazione richiesta presso la municipalità. Pertanto, per quanto concerne la rilevazione epidemiologica e tossicologica dell'impatto sanitario, potranno essere utilizzate le informazioni sulla qualità dell'ambiente e sui trend epidemiologici messe a disposizione dagli altri enti preposti, qualora disponibili per un soggetto privato; lo stesso verrà protratto per 3 anni dall'entrata in esercizio del Data Center.*

### 3.5 Prescrizioni pertinenti ed applicabili

#### 3.5.1 Prescrizione n. 3

**Prescrizione:** *Le attività di testing dei generatori dovranno essere eseguite nelle ore centrali della giornata in cui è maggiore la capacità disperdente dell'atmosfera. Non si potrà eseguire la manutenzione di più di un generatore al giorno, che, secondo quanto riportato dal Proponente, sarà testato per non più di 15 minuti. In ogni caso dette attività dovranno essere programmate, per ciascun mese, valutando le condizioni meteo previste dal servizio fornito dall'ARPA Lombardia.*

**Ottemperanza:** *in riferimento a detta prescrizione, si è proceduto ad individuare, sulla base delle condizioni meteo rilevate dalla centralina Arpa più prossima al sito, le ore centrali della giornata in cui è maggiore la capacità disperdente dell'atmosfera; ciò al fine di permettere la programmazione dei testing proprio in dette*

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

*ore. Resta inteso che la manutenzione verrà effettuata per un solo generatore al giorno per un periodo di di 15 minuti, con la sola eccezione delle prove e verifiche necessarie in fase di prima installazione, che potranno avere una durata più lunga ma che sono da considerarsi evento eccezionale una tantum. Tutte queste informazioni saranno contenute nel rapporto tecnico per la richiesta di istanza di AIA.*

**Documentazione a corredo della verifica di ottemperanza:**

- *La documentazione verrà integrata non appena disponibile.*

3.5.2 *Prescrizione n. 4*

**Prescrizione:** *Al fine di monitorare e di contenere eventuali impatti sia in fase cantiere che di esercizio, il Proponente dovrà installare, in accordo con ARPA Lombardia, una centralina di monitoraggio della qualità dell'aria per la determinazione di PM2.5, PM10 ed ossidi di azoto, affidandone la gestione alla stessa ARPA Lombardia e provvedendo ai costi di acquisto, funzionamento e manutenzione.*

**Ottemperanza:** *la prescrizione verrà ottemperata. Si sta prendendo accordi con Arpa Lombardia in riferimento alle caratteristiche della centralina, così come della sua ubicazione. A seguito di questo accordo, sarà fornita opportuna documentazione che ne attesti l'installazione ed il funzionamento.*

**Documentazione a corredo della verifica di ottemperanza:**

- *La documentazione verrà integrata non appena disponibile.*

3.5.3 *Prescrizione n. 5*

**Prescrizione:** *Al fine di dimostrare l'attendibilità dei risultati presentati nello studio di dispersione degli inquinanti in atmosfera il Proponente dovrà realizzare, in corrispondenza di un test di funzionamento dei generatori nella stagione invernale, una campagna di monitoraggio delle emissioni e della qualità dell'aria (PM10, PM2.5, NOx). Detta attività dovrà essere pianificata (periodo e posizionamento della stazione di monitoraggio) ed eseguita con ARPA Lombardia.*

**Ottemperanza:** *in riferimento a detta prescrizione, da eseguirsi post operam, si prenderanno accordi con Arpa Lombardia al fine di pianificare una campagna di monitoraggio delle emissioni e della qualità dell'aria (PM10, PM2.5, NOx) da effettuare in corrispondenza di un test di funzionamento dei generatori nella stagione invernale.*

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

**Documentazione a corredo della verifica di ottemperanza:**

- *La documentazione verrà integrata non appena disponibile.*

3.5.4 *Prescrizione n. 6*

**Prescrizione:** *Occorrerà aggiornare ed integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale dopo aver prodotto uno studio previsionale di impatto acustico della cantierizzazione, con riferimento al rumore e alle vibrazioni.*

*Il Proponente dovrà inoltre fare richiesta al Comune di Noviglio del nullaosta alle attività temporanee di cantiere e della eventuale deroga ritenute necessarie ai valori limite normativi e dovrà far ricorso a macchine operatrici conformi alla Direttiva 2000/14/CE.*

**Ottemperanza:** *si è proceduto ad aggiornare lo studio previsionale di impatto acustico in riferimento alla fase di cantierizzazione.*

**Documentazione a corredo della verifica di ottemperanza:**

- *Valutazione di impatto acustico per attività di cantiere in deroga (ID3)*

3.5.5 *Prescrizione n. 7*

**Prescrizione:** *Il Proponente dovrà aggiornare lo studio dei campi elettromagnetici con la distanza tra asse dei cavi e ricettori che confermino il rispetto delle dpa*

**Ottemperanza:** *I progettisti ENGIE – Geotech Srl hanno proceduto all'aggiornamento dello studio sui campi elettromagnetici in relazione alla connessione elettrica in alta tensione. Gli esiti dello studio evidenziano la completa conformità dell'opera rispetto ai dettami del D.P.C.M dell'8 luglio 2003. Nello specifico, determinate le distanze di prima approssimazione e le aree di prima approssimazione, così come definite nel D.M. 29 maggio 2008, i progettisti hanno proceduto ad elaborare la planimetria allegata allo stesso studio dalla quale si evince la completa assenza di recettori all'interno delle zone sopracitate. Lo studio dimostra inoltre il rispetto del limite di esposizione per il campo elettrico, così come fissato nel DPCM dell'8 Luglio 2003.*

**Documentazione a corredo della verifica di ottemperanza:**

- *Relazione Campi Elettromagnetici per Connessioni Elettriche Alta Tensione (ID4).*

Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

### 3.6 Prescrizioni di carattere generale

#### 3.6.1 Prescrizione n. 1

**Prescrizione:** Il Proponente, previa non interferenza con le attività di bonifica in corso, dovrà predisporre il piano operativo di dettaglio di caratterizzazione e campionamento, concordato con ARPA Lombardia, finalizzato alla gestione dei materiali naturali derivanti dagli scavi sia nell'area a Nord e in quella a Sud di Santa Corinna risultate contaminate, sia lungo il tracciato del cavidotto, finalizzato all'individuazione di eventuali ulteriori aree contaminate e alla prevenzione della diffusione degli inquinanti nelle acque sotterranee

**Ottemperanza:** In riferimento a detta prescrizione si comunica che nell'area di futura realizzazione del Data Center, così come in quella in cui verranno realizzate le opere compensative (area a parco) è stato attuato il Piano di Caratterizzazione Ambientale in contraddittorio con Arpa Lombardia, i cui esiti sono stati oggetto di validazione da parte del medesimo ente. Si ritiene pertanto che la richiesta sia già ottemperata. In considerazione proprio dei risultati ottenuti, infatti, è stato stilato il progetto operativo di bonifica, autorizzato in data 20/10/2023 (ID2), che si riferisce solo alle aree risultate effettivamente contaminate ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006. In riferimento alle aree non risultate contaminate, si fa presente che verranno utilizzate le analisi di cui al Piano di Caratterizzazione, fermo restando che potranno essere eseguite ulteriori verifiche ai sensi del DPR 120/2017 e smi in corso d'opera sia dalla parte sia dall'Ente di controllo. Per quanto riguarda il Data Center non è previsto il riutilizzo di terre e rocce da scavo al di fuori del sito; il terreno proveniente dalle operazioni di scotico e preparazione dell'area verrà in parte riutilizzato in sito per la modellazione dell'area e in parte smaltito come rifiuto presso idonei impianti di destino.

Per quanto concerne il cavidotto, a seguito dell'individuazione della società che procederà alla realizzazione dell'opera, si è proceduto alla caratterizzazione preliminare delle terre e rocce da scavo, svolta, così come previsto dall'art.23 del DPR 120/2017 in autonomia dalla parte. Anche in tal caso, in corso d'opera si procederà ai necessari approfondimenti secondo quanto previsto dal medesimo decreto sia in autonomia sia in contraddittorio con l'ente preposto ai controlli, qualora necessario. Dato l'imminente avvio delle opere, già autorizzate con determina no. 2234 - Fasc. n 11.15/2021/1743 – del 21703/2022 (ID1), per questo cantiere, il Committente ha provveduto a trasmettere via PEC in data 28/10/2023 ad ARPA Lombardia la relazione predisposta per il primo tratto di cavidotto. Seguirà una relazione di aggiornamento non appena definito con precisione il secondo tratto di collegamento.

#### **Documentazione a corredo della verifica di ottemperanza:**

##### 1. Data Center

- Esiti piano di caratterizzazione ambientale (ID6)

Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006

- Nota tecnica di validazione dei dati di Arpa Lombardia (ID5)

2. cavidotto

- Esiti indagini ambientali preliminari primo tratto cavidotto (ID7)
- titolo autorizzativo e determina conclusiva della CDS (ID1)

3.6.2 Prescrizione n. 8

**Prescrizione:** Gli interventi di mitigazione già previsti e molto apprezzati dovranno essere integrati da:

- *Mantenimento a verde estensivo di tutte le superfici non utilizzate, aumentando dove possibile la piantagione di alberi, anche con scopi multifunzionali (es. Piantagioni Policicliche Permanenti);*
- *Manutenzione e cure colturali delle aree indicate per tutta la durata della presenza del sito, inclusa l'eradicazione e contenimento delle specie esotiche invasive;*
- *De-pavimentazione (a fine vita dell'asfalto) e sostituzione con materiali drenanti e infoltimento della copertura arborea ovunque possibile;*
- *Realizzare all'interno del sito sistemazioni a verde che utilizzino anche verde pensile e verticale, impiegare materiali e tecniche di bioedilizia, per ridurre l'effetto isola di calore.*

*Inoltre, a titolo di compensazione in senso a-tecnico di valore ecologico-funzionale, il proponente dovrà progettare e realizzare interventi di miglioramento/ripristino ecosistemico di aree esterne da reperire nei SIC vicini, in accordo con l'Ente Gestore, o di rigenerazione a fini agricoli. Infine, impiegare materiali e tecniche di bioedilizia, per compensare le emissioni e garantire sequestro di carbonio nel tempo*

**Ottemperanza:** Si elencano di seguito le considerazioni tecniche per ogni punto

- *Mantenimento a verde estensivo di tutte le superfici non utilizzate, aumentando dove possibile la piantagione di alberi, anche con scopi multifunzionali (es. Piantagioni Policicliche Permanenti);*

Tutte le aree non utilizzate sono trattate a verde estensivo. L'area attualmente identificata come sedime del secondo possibile edificio potrà essere mantenuta a verde fino a che non sia eventualmente deciso di procedere alla sua costruzione. Verrà studiata una soluzione per aumentare le aree a piantagione di alberi nella zona privata, creando ulteriori zone a effetto "boschetto"

- *Manutenzione e cure colturali delle aree indicate per tutta la durata della presenza del sito, inclusa l'eradicazione e contenimento delle specie esotiche invasive;*

Nel piano di manutenzione sono indicate tutte le operazioni necessarie al mantenimento delle aree a verde ed è specificato che l'appaltatore dovrà monitorare la presenza di piante invasive e procedere al diserbo se necessario. (CFR. 74-GIO11-MAN\_PLAN\_Piano di manutenzione ITA- ID8)

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

- *De-pavimentazione (a fine vita dell'asfalto) e sostituzione con materiali drenanti e infoltimento della copertura arborea ovunque possibile.*

A fine vita dell'edificio il proponente si impegnerà a rimuovere le superfici asfaltate oppure a sostituirle con materiale drenante

- *Realizzare all'interno del sito sistemazioni a verde che utilizzino anche verde pensile e verticale, impiegare materiali e tecniche di bioedilizia, per ridurre l'effetto isola di calore.*

Gli edifici destinati a Data Centre sono edifici che sono curati nei massimi dettagli per evitare qualsiasi tipo di penetrazione di acqua o umidità che sono i principali pericoli nel corretto funzionamento dei server. Una minima infiltrazione porta a malfunzionamenti informatici con conseguente interruzione tecnica del servizio, con penali pesantissime. Lo stesso sistema antincendio è stato studiato ad hoc insieme al comando VVF per la riduzione degli elementi estinguenti interni in modo da abbattere i rischi di eventuali perdite.

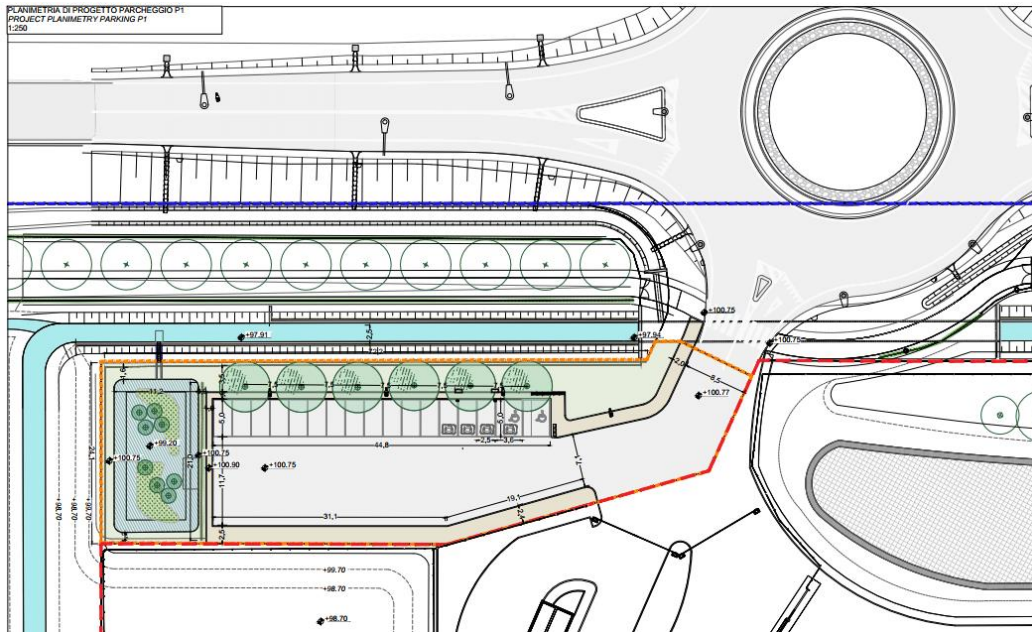
In questa ottica qualsiasi tipo di soluzione di tetto verde o parete verde verticale deve essere evitata per limitare il rischio di penetrazione di acqua, di possibili fenomeni di condensazione e di umidità.

Il tetto è trattato con sistema di copertura e impermeabilizzazione che utilizza un telo superficiale in PVC, di colore bianco, ad alta riflessione della luce solare, questo in maniera da ridurre il dispendio energetico per la climatizzazione interna.

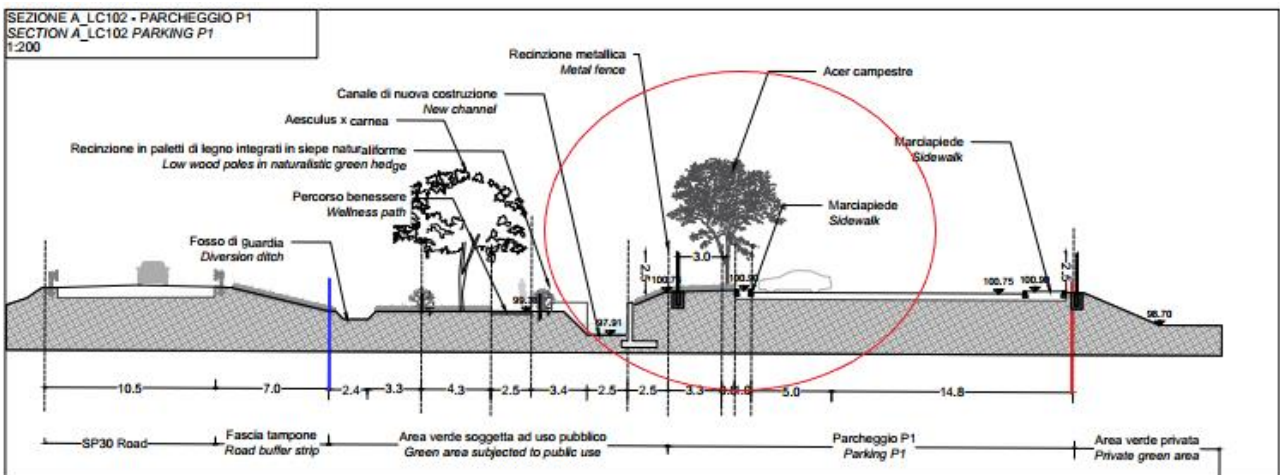
Metà della superficie del tetto ospita pannelli solari, in adempimento alla normativa vigente, che peraltro, aumentano la riflessione e contribuiscono all'ombreggiamento della falda del tetto.

L'ombreggiamento dei parcheggi pubblici è stato studiato con un'alberatura che diminuisce l'effetto isola di calore.

Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006



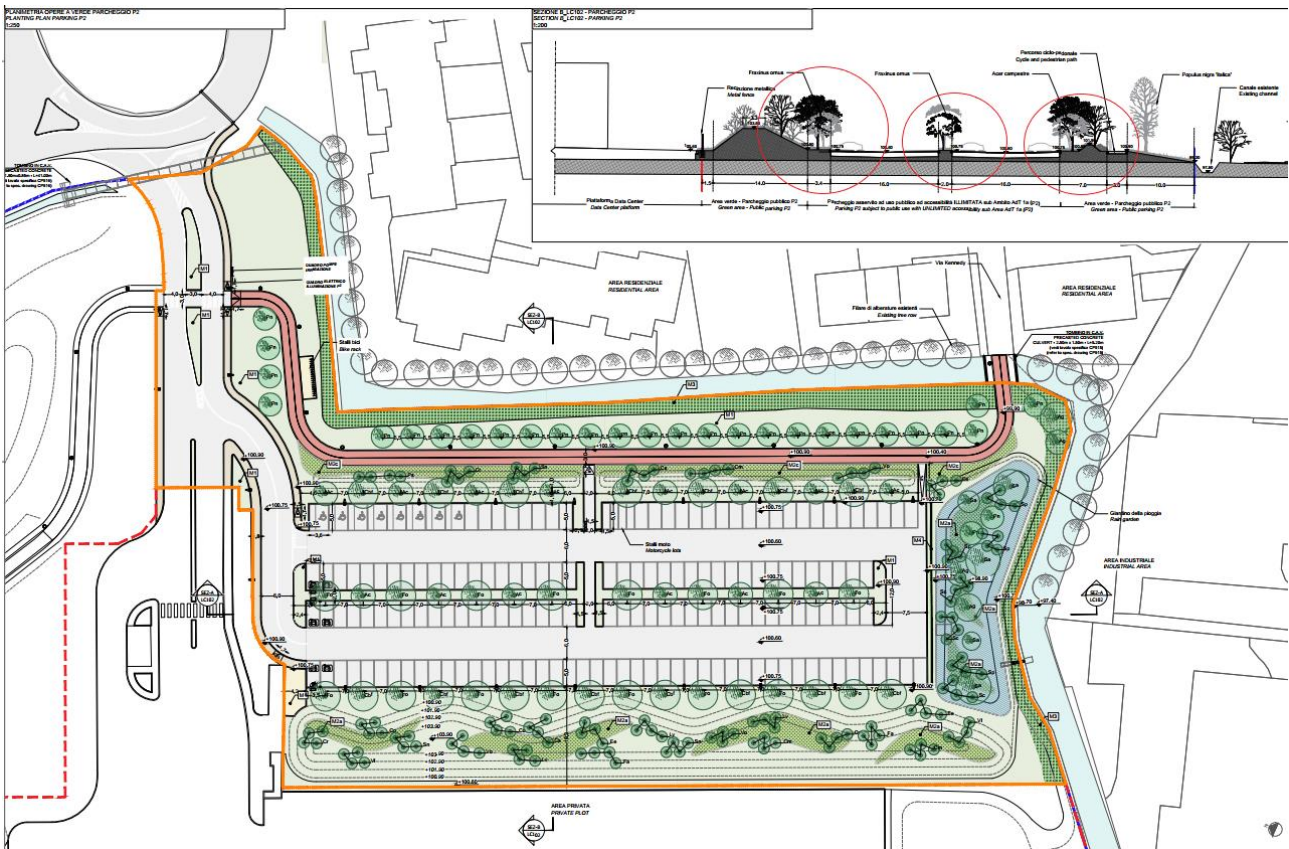
Parcheggio P1



Sezione parcheggio P1 con indicazione alberatura ombreggiante



Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006



Parcheggio P1 e sezione alberatura ombreggiante.

Figura 30: Verde area parcheggio P1

- Inoltre, a titolo di compensazione in senso a-tecnico di valore ecologico-funzionale, il proponente dovrà progettare e realizzare interventi di miglioramento/ripristino ecosistemico di aree esterne da reperire nei SIC vicini, in accordo con l'Ente Gestore, o di rigenerazione a fini agricoli. Infine, impiegare materiali e tecniche di bioedilizia, per compensare le emissioni e garantire sequestro di carbonio nel tempo

Per quanto riguarda il miglioramento di aree esterne, il proponente in accordo con la Municipalità ha individuato un'area limitrofa, dall'altra parte di via XXV aprile per la quale si impegna a migliorare la sistemazione a verde.

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*



*Figura 31: Area esterna*

L'area identificata in rosso è di proprietà comunale e costeggia la rampa della sopraelevata al cavalcavia sopra l'autostrada , i cui dettagli sono riportati qui sotto.

- 1) *l'area di proprietà del Comune di Noviglio adiacente il Bosco della Vigna ha una superficie catastale di mq 17.405 compreso il parcheggio:*



*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*



**Elenco Immobili**

	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Classe	ha	are	ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Partita	Porzioni
1	15	52		SEMIN IRRIG	1	0	86	65	Euro: 84,13 (*)	Euro: 82,79	0000572	

**Elenco Immobili**

	Foglio	Particella	Sub	Qualità	Classe	ha	are	ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Partita	Porzioni
2	15	30		INCOLT STER		0	87	40				

*Parcheggio m 25,00x80,00=mq 2000*

*mq 8.665+ mq 8.740 – mq 2.000 = mq 15.405*

Fermo restando l'area a parcheggio che rimane tale, anche a servizio delle attività commerciali, l'intenzione del Comune è quella di rinverdire la zona con nuovi alberi, soprattutto lungo i bordi e lungo la rampa di ascesa verso il cavalcavia.

Si voleva infatti preservare la veduta e proteggere, per quanto in forma ridotta, il rumore della strada verso la zona residenziale di via XXV aprile.

Si miglioreranno le connessioni con il Bosco della Vigna che si trova in area adiacente, sotto il comune di Binasco e si inseriranno alberi con essenze autoctone o a bassa necessità di irrigazione.

La concertazione con il Comune di Noviglio è già avviata e la definizione progettuale verrà sviluppata in modo consistente nel giro di un paio di mesi.

*Relazione di Ottemperanza alla Verifica di Assoggettabilità alla VIA  
ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006*

**Documentazione a corredo della verifica di ottemperanza:**

- *Piano di manutenzione del Verde (ID8)*